



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO" - CECINA
Prot. 0007169 del 15/05/2023
IV (Entrata)

a.s. 2022/2023

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] sez. B Indirizzo AGRARIO

Il coordinatore

Prof. Enrico BARSOTTI

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna TISEO



I.S.I.S.S. MARCO POLO

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



INDICE

| | Pag. |
|--|------|
| 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| 2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO | 4 |
| 3. INDIRIZZO DI STUDI | 5 |
| 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 8 |
| Storia della classe | 8 |
| Continuità dei docenti nel triennio | 9 |
| Partecipazione, frequenza e impegno | 10 |
| Metodo di studio | 10 |
| Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali | 11 |
| Situazione finale in relazione alle competenze trasversali | 11 |
| Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione | 12 |
| 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI | 14 |
| 6. EDUCAZIONE CIVICA | 16 |
| 7. CLIL | 25 |
| 8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 26 |
| 9. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE | 27 |
| 10. TESTI DELLE PROVE SIMULATE | 88 |
| Simulazioni prima prova | 88 |
| Griglie di valutazione prima prova | 104 |
| Simulazioni seconda prova | 117 |
| Griglie di valutazione seconda prova | 121 |





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 09 Maggio 2023 Affisso all'albo il 15 Maggio 2023 Docente coordinatore: Prof. BARSOTTI Enrico

| Disciplina | Docente | Firma |
|--|------------------------|----------------------------|
| Italiano | SALVADORI MARIKA | <i>M. Salvadori</i> |
| Storia | SALVADORI MARIKA | <i>M. Salvadori</i> |
| Lingua Inglese | BERTONATI MARIA GIULIA | <i>M. Bertoni</i> |
| Matematica | ANTOLA CHIARA | <i>Chiara Antola</i> |
| Produzioni animali | MANGANELLI CARLO | <i>Carlo Manganelli</i> |
| Produzioni Vegetali | ARZILLI ILARIA | <i>Ilaria Arzilli</i> |
| Trasformazione dei prodotti | FABIANI STEFANIA | <i>Stefania Fabiani</i> |
| Economia, estimo, marketing e legislazione | ARZILLI ILARIA | <i>Ilaria Arzilli</i> |
| Genio Rurale | BARSOTTI ENRICO | <i>Enrico Barsotti</i> |
| Gestione dell'Ambiente e del Territorio | SAPUPPO ALESSIO | <i>Alessio Sapuppo</i> |
| Scienze Motorie | MEINI ADRIANA | <i>Adriana Meini</i> |
| Insegnamento Religione Cattolica | SIMONCINI SIMONETTA | <i>Simonetta Simoncini</i> |
| ITP esercitazioni agrarie | CARBONE MARCO | <i>Marco Carbone</i> |
| Educazione Civica (coordinatore) | SIMONCINI SIMONETTA | <i>Simonetta Simoncini</i> |
| Sostegno | DIONISI FRANCESCO | <i>Francesco Dionisi</i> |
| Sostegno | RIBECHINI LAURA | <i>Laura Ribechini</i> |

3



I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - Audio/Visivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478



2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione e all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Dunque si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti che PTOF pone come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

3. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO "AGRARIO", articolazione GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO

Competenze del diplomato dell'indirizzo

- Avere una buona cultura di base letteraria, storica e sociale
- Avere buone capacità linguistico-espressive e logico-operative
- Utilizzare in modo consapevole strumenti informatici
- Conoscere ad un buon livello la lingua inglese
- Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
- Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

- Prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali
- Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti beni rurali
- Interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale, dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente
- Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative alla zootecnia e alle modalità di allevamento
- Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AGRARIO articolazione "G.A.T."
PRIMO BIENNIO

| DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO | I | II |
|---|-----------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA) | 3 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA | 1 | 1 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | ... |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | ... | 3 |
| Totale | 33 | 32 |


I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciale - Tecnico Agrario

 SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it


SECONDO BIENNIO

| DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO | III | IV |
|--|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 |
| RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA | 1 | 1 |
| COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 1 | 1 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 3 | 3 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 5 | 4 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 2 | 2 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 2 | 3 |
| GENIO RURALE | 2 | 2 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 2 | 2 |

QUINTO ANNO

| DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO | V |
|--|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 |
| STORIA | 2 |
| MATEMATICA | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |
| RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA | 1 |
| GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO | 4 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 4 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 2 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 3 |
| GENIO RURALE | 2 |
| TOTALE | 32 |



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Nell'a.s. 2020/21, nel complesso periodo legato alla pandemia Covid 19, in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti ogni opportunità di apprendimento. L'evoluzione della pandemia ha comportato periodi di didattica a distanza dal 50% al 100%. Nei periodi in cui la classe si è trovata a svolgere la didattica completamente a distanza, è stato comunque garantito un monte orario superiore al 60% delle ore previste dal curriculum. Nella fattispecie sono state svolte settimanalmente almeno 20 ore per le discipline e 9 ore di sostegno per ogni alunno H, in compresenza o individualmente, svolte dai docenti assegnati alla classe. In questa fase l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello e da attività asincrone. Nell'a.s. 2021/22 l'attività didattica è stata svolta sempre in presenza, prevedendo tuttavia dei periodi anche di didattica mista, in attuazione di quanto stabilito dalla normativa, che ha comunque garantito il monte attuale previsto dal curriculum. Nell'a.s. 2022/23, l'attività didattica si è svolta esclusivamente in presenza.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

La classe terza B Agrario si forma nell'anno scolastico 2020-2021, con alunni e alunne tutti provenienti dalla seconda dell'anno scolastico precedente, ad eccezione di 3 alunni provenienti da altri Istituti ed inseriti previo esame di integrazione.

La classe risultava così composta da 19 alunni (6 alunne e 13 alunni), tra i quali 3 alunni certificati ai sensi della L.170 (DSA) e 3 alunni certificati ai sensi della L.104, per i quali veniva confermato un percorso didattico differenziato.

L'approccio con le materie di indirizzo risultava difficoltoso per buona parte della classe, in seguito anche alla situazione ancora discontinua nella didattica in presenza, dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria, tuttavia al termine dell'a.s. tutti gli alunni risultavano promossi alla classe successiva. Peraltro si sottolinea come il comportamento degli alunni nel loro complesso sia risultato, fin dall'inizio, corretto ed educato. Buona parte degli alunni ha partecipato con attenzione e continuità al lavoro scolastico.

La classe quarta B Agrario era composta da 20 alunni, in seguito all'inserimento di 1 alunno ripetente, il quale però al termine dell'anno scolastico risultava avere carenze ancora in alcune materie di indirizzo, che non riusciva a recuperare a settembre e ciò gli comportava la non ammissione alla classe successiva.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Pochi alunni presentavano, in alcune materie, carenze che venivano sanate in seguito agli esami di recupero del debito.

La classe quinta B si conferma composta dal gruppo di 19 alunni già presenti all'inizio della terza. Si conferma la presenza di 3 alunni certificati ai sensi della L.170 (DSA) e di 3 alunni certificati ai sensi della L.104, per i quali viene confermato il percorso didattico differenziato.

Anche durante l'ultimo anno la classe nel complesso ha mantenuto un andamento didattico disciplinare pienamente sufficiente, con alcuni alunni che si sono particolarmente distinti per il rendimento continuo. Il comportamento ha continuato ad essere sufficientemente corretto, responsabile e collaborativo.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--|---|---|------------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Bassotti | Giorgerini | Salvadori |
| Storia | Bassotti | Giorgerini | Salvadori |
| Matematica | Antola | Antola | Antola |
| Lingua inglese | Spinelli | Bertonati | Bertonati |
| Produzioni vegetali | Arzilli | Arzilli | Arzilli |
| Economia, Estimo, Marketing e Legislazione | Arzilli | Carbone | Arzilli |
| Produzioni animali | Manganelli | Manganelli | Manganelli |
| Trasformazione prodotti | Fabiani | Fabiani | Fabiani |
| Genio rurale | Barsotti | Barsotti | Barsotti |
| Biotechnologie Agrarie | Tommi | Manganelli | ----- |
| Gestione Ambiente e Territorio | ----- | ----- | Sapuppo |
| Scienze Motorie | Marturano | Marturano | Meini |
| Insegnamento Religione Cattolica | Simoncini | Simoncini | Simoncini |
| Coordinatore di Ed.Civica | Aldiccioni | Simoncini | Simoncini |
| Sostegno | Dionisi Ribechini Esposito | Dionisi Ribechini Esposito | Dionisi Ribechini |



PARTECIPAZIONE IMPEGNO E FREQUENZA

La frequenza degli alunni che costituiscono il gruppo classe è risultata sostanzialmente regolare, tenendo conto anche del fatto che alcuni alunni provengono da zone lontane dalla sede scolastica.

Si sottolinea come la continuità del gruppo classe, come quella dei docenti nel triennio, abbia contribuito alla realizzazione di un contesto sereno e favorevole ad una partecipazione mediamente apprezzabile; in particolare una buona metà degli alunni ha evidenziato continuità nell'impegno e nella dedizione al lavoro scolastico, distinguendosi rispetto agli altri.

È risultato costante nel tempo l'interesse da parte di tutti gli alunni nei confronti delle attività extracurricolari comprese nel percorso didattico.

METODO DI STUDIO

Alcuni alunni della classe hanno conseguito un buon livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze, unite a interesse e volontà di migliorare, raggiungendo un discreto grado di competenza.

Si registra un altro gruppo di alunni che hanno evidenziato un miglioramento in sicurezza e capacità di esposizione, metodo di studio adeguato e buona preparazione in tutte le materie anche se non al livello dei precedenti.

I rimanenti alunni, sia per impegno discontinuo che per lacune pregresse, hanno ottenuto risultati sufficienti, con metodo di studio non strutturato in diverse discipline.

La classe nell'anno in corso ha effettuato le prove Invalsi dal 13 al 17 Marzo; tutti gli alunni sono stati presenti alle tre prove previste; per i 3 alunni con certificazione L.104 e percorso differenziato, il consiglio di classe ha predisposto prove equipollenti.

Per quanto riguarda gli studenti certificati con BES L.170/2010, si rimanda al fascicolo personalizzato e riservato e ai PDP, nei quali in particolare sono specificate le misure dispensative e compensative adottate dai docenti nelle varie discipline. Si rimarca comunque il netto miglioramento fatto registrare dai suddetti nel percorso scolastico. Alcuni hanno evidenziato anche notevole crescita personale, riuscendo in alcuni casi ad acquisire una maggiore consapevolezza nei propri mezzi.



METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con gli obiettivi previsti dal PECUP, dal PTOF e con la programmazione educativo-didattica, i docenti hanno utilizzato i seguenti metodi:

Nell'ambito comportamentale: individuazione dei problemi nell'ambito scolastico, loro condivisione e discussione su possibili soluzioni; stimolo al rispetto reciproco in ogni ambito pubblico e privato, in modo particolare nella scuola fra compagni, con gli insegnanti e con tutti coloro che vi operano; educazione al mantenimento degli impegni presi nei tempi e nei modi fissati dagli insegnanti o con essi concordati; rispetto del regolamento scolastico interno; educazione all'informazione delle famiglie su quanto accade nella scuola.

Nell'ambito disciplinare: programmazione modulare; esplicitazione degli obiettivi; coinvolgimento alunni nel concordare i temi da trattare, nel rispetto dei programmi ministeriali; lezione frontale interattiva con simulazioni, giochi di ruolo; guida al metodo di lavoro e di organizzazione del tempo dedicato allo studio; lavoro individuale e di gruppo; verifiche formative e sommative scritte (strutturate e semistrutturate) e orali (interrogazioni tradizionali, domande flash); controllo dei compiti assegnati a casa; attività di recupero curricolare in classe o attraverso attività di sportello o di corsi di recupero concordata con gli alunni che ne devono beneficiare.

SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

| Competenze | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| Capacità espositive scritte | | | X | | |
| Capacità espositive orali | | | X | | |
| Capacità di elaborazione, costruzione modelli | | | X | | |
| Capacità di valutazione critica | | | X | | |
| Saper lavorare in gruppo | | | | X | |
| Saper rispettare le regole | | | | X | |



CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD svolte nell'a.s. 2020/21, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

Griglia di valutazione comune

| | Conoscenze | Abilità /Capacità | Competenze |
|-------------------------------|---|--|--|
| Molto negativo (2 – 3) | Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze | Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato. | Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi. |
| Carente (4) | Molto lacunose e superficiali | Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni | Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità |
| Insufficiente (5) | Superficiali e non del tutto complete | Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni. | Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici |
| Sufficiente (6) | Complete, essenziali ma non approfondite | Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni. | Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni |
| Discreto (7) | Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali | Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia | Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi |



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

| | | | |
|------------------------|---|--|--|
| Buono (8) | Complete, approfondite | Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente | Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente |
| Ottimo (9) | Complete, approfondite e organizzate | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali | Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico |
| Eccellente (10) | Complete, approfondite, coordinate e personalizzate | Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza | Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate |

I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

-  **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
-  **LICEO ARTISTICO:** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
-  **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
-  **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali):** Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

- a. PCTO: Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

| Anno Scolastico | Nome progetto/iniziativa |
|-----------------|---|
| 2020/21 | Corso di formazione per la preparazione e somministrazione di derrate alimentari, con esame finale; il corso si è svolto, in orario extracurricolare a cura di docenti esperti interni (Agenzia Formativa- 12 ore) |
| 2021/22 | Partecipazione a convegno, svoltosi in occasione della Giornata dell'albero, il 19 Novembre 2021 presso il Teatro di Cecina, organizzato dall'Ordine degli Agronomi della provincia di Livorno, in convenzione con l'Istituto, riguardante il valore del verde urbano e forestale (4 ore) |
| " | Corso base di potatura dell'olivo, a cura del prof. De Masi, presso l'Azienda "ARZILLI Ilaria", in convenzione con l'Istituto: 2 incontri di 5 ore, uno il 24 Marzo 2022 , l'altro il 11 Aprile 2022 |
| " | Partecipazione alla fiera annuale dell'agricoltura a Bastia Umbra (1 Aprile 2022), a cura di Umbrafiere, in convenzione con l'Istituto (6 ore). |
| " | STAGE AZIENDALE Svolto dagli alunni nel periodo dal 9 al 18 Maggio 2022 , presso varie Aziende/Enti convenzionati con l'Istituto, fino ad un massimo di 56 ore totali (*) |
| " | Attività legate alla commemorazione dell'Eccidio di Guardistallo 1° incontro: 9 Marzo 2022 : Progettazione e sistemazione area a verde adiacente al Monumento ai Caduti dell'Eccidio 2° incontro: 24 Maggio 2022 : sistemazione area adiacente al Monumento e realizzazione delle base dell'opera d'arte commemorativa |
| " | Partecipazione di alcuni alunni all'Attività di TRAVEL GAME , svolta dal 9 al 18 Aprile 2022 , consistente in giochi interattivi sulla nave della Grimaldi Lines, in convenzione con L'Istituto, tra gruppi classe di diverse scuole di Italia; visite guidate a Barcellona; presentazione dell'olio prodotto dall'Istituto, a cura di alcuni alunni studenti |
| 2022/23 | Partecipazione al Festival "I campi, la storia, l'Europa" organizzato dalla CIA a Guardistallo il 24 settembre 2022 (4 ore) |



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

| | |
|---|---|
| | Partecipazione a convegno, svoltosi in occasione della Giornata dell'albero, il 19 Novembre 2022 presso il Palazzetto dei Congressi, organizzato da Legambiente Costa Etrusca e dal Comune di Cecina, in convenzione con l'Istituto, riguardante la cura del verde in città. (4 ore) |
| " | Partecipazione di una parte consistente della classe (11 alunni) dal 13 al 18 Febbraio 2023, all'attività di potatura della vite presso l'Azienda La Selva dell'IIS RICASOLI di Siena, con pernottamento e cena presso il "Monasterino della Conoscenza" (15 ore) |
| " | 2 incontri in classe con i rappresentanti dei Maestri del lavoro, riguardanti prevalentemente l'aspetto della sicurezza sul lavoro (totale 4 ore) |
| " | Corso base di potatura dell'olivo, a cura del prof. De Masi, presso l'Azienda "ARZILLI Ilaria" (4 ore) |

(*) La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

b. ATTIVITA' INTEGRATIVE dell'OFFERTA FORMATIVA

| Anno Scolastico | Nome progetto/iniziativa |
|-----------------|--|
| 2021/22 | Partecipazione all'iniziativa "Un albero per il futuro", in collaborazione con il comando dei Carabinieri della Biodiversità di Cecina, consistente nella piantumazione di alberi nella zona dell'ospedale di Cecina |
| " | Alcuni alunni hanno frequentato e superato, nel Giugno 2022, il corso per il rilascio del patentino per l'uso di fitofarmaci |
| " | Partecipazione da parte di alcuni alunni all'iniziativa "Festival del pensiero" sotto l'egida del prof. Stefano Mancuso dell'Università di Firenze, con evento finale svoltosi nel Luglio 2022 a Casale Marittimo |
| 2022/23 | Uscita didattica al Frantoio "Peccianti" di Bibbona |
| " | Raccolta delle olive, a cura della prof.ssa Arzilli Ilaria |
| " | Uscita didattica alla Fiera del bovino da latte di Cremona, effettuata il 1 Dicembre 2022 |
| " | Uscita didattica allo stabilimento enologico "Caiarossa" di Riparbella |
| " | Uscita didattica a Pisa, con visita alla Mostra dei Macchiaioli a Palazzo blu, e al Museo delle Antiche Navi Romane |



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

| | |
|---|--|
| | |
| “ | Partecipazione a 2 incontri orientativi nell’ambito della formazione ITS, uno con la Fondazione EAT, l’altro con esperti nel campo dell’edilizia |
| “ | Partecipazione a 3 incontri formativi per l’orientamento in uscita, nell’ambito del progetto “Ricerca in classe”, con interventi dei docenti dell’Università di Pisa: prof.ssa Puccinelli, prof. Remorini e prof. Saia, riguardanti argomenti inerenti alla sostenibilità e all’innovazione in ambito agronomico |
| “ | Visita ai laboratori del Polo Tecnologico Magona |
| “ | Partecipazione a incontri informativi on line con l’Istituto Geografico Militare e la Polizia Postale |
| “ | Partecipazione a incontro on line con “Campus Orienta”- settore Agroalimentare |
| “ | Partecipazione a corso per l’impiego del defibrillatore. |
| “ | Partecipazione di 3 alunni al Progetto di Diritto Europeo con uscita didattica di 4 giorni a Strasburgo, dal 7 all 11 Maggio 2023 |

6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D’ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

| IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale) | | |
|--|--|--|
| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
| L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità. | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. | L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità. |

| PROGETTARE | | |
|------------------|--------------------|--------------|
| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
| | | |

| | | |
|--|---|--|
| L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro | L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. | L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro. |
|--|---|--|

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|---|---|---|
| L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato | L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato |

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|---|---|--|
| L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli. | L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. | L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli. |

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|---|--|--|
| L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso. | L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito | L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |

RISOLVERE PROBLEMI

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|--|--|---|
| L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive | L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato |

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|--|---|---|
| L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto | L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato |

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI



I.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO **Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territoriale)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) **Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

| | | | | | | |
|---|--|---|---|---|-------------------|-----------------|
| Partecipazione politica | Matematica | X | | X | 1 | 2° quadrimestre |
| Pianificazione territoriale, i principali strumenti urbanistici | Genio RURale Gestione e Ambiente del territorio | | X | | 5 | 2° quadrimestre |
| Coltivazione biologica del vigneto | Produzioni vegetali | | X | | 5 | 1° quadrimestre |
| Coltivazione biologica dell'oliveto | | | | | 3 | 2° quadrimestre |
| Estimo legale | Estimo | | X | | 2 | 2° quadrimestre |
| Selezione delle specie animali in base alla popolazione mondiale | Produzioni animali | | X | | 2 | 1° quadrimestre |
| La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport | Scienze motorie e sportive | X | | X | 2 | 2° quadrimestre |
| TOTALE | | | | | ORE 42 | |

Le 6 ore relative agli Organi Costituzionali e all'Unione Europea sono state svolte dalla prof.ssa Chinca Claudia, docente di Diritto e Economia, materia non presente nel piano di studi del triennio, su apposito incarico della D.S. Al momento della stesura del presente documento sono state svolte 36 delle 42 ore previste.

7. CLIL

Mancando nella classe docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua inglese approvati dal Consiglio di classe ed organizzati con sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Pertanto l'insegnante di lingua inglese ha collaborato con gli insegnanti del cdc per lo sviluppo delle tematiche previste dai nodi interdisciplinari contenuti all'interno delle varie programmazioni: in particolare si segnalano i seguenti argomenti: Threats plants have to face: pests and weeds, Ruminants, Wine,olive oil, Milk.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)

| Nuclei tematici interdisciplinari |
|-----------------------------------|
| Agricoltura sostenibile |
| Territorio e Paesaggio |
| Animali da reddito |
| Prodotti tipici del territorio |

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline. Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: Marika Salvadori

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi • saper redigere testi scritti di varia tipologia • saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato • saper analizzare e confrontare testi di vario tipo • saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale • saper individuare nei testi i caratteri dell'autore e della corrente letteraria • saper identificare relazioni tra gli autori studiati | <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta • conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica • conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato | <ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere giudizi critici • saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati | <p>Modulo 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</p> <p>Dal Realismo al Simbolismo: il Positivismo, la Teoria dell'evoluzione, il Darwinismo sociale, il determinismo.</p> <p>La Letteratura realista: il Romanzo Realista e il Naturalismo; G. Flaubert e l'eclissi dell'autore; il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto.</p> <p>TESTI: Gustave Flaubert da <i>Madame Bovary</i>, <i>Il sogno della città e la noia della provincia</i></p> <p>Giovanni Verga: la vita; la produzione pre-verista; la produzione verista; Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo; il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la</p> |



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>concezione della vita; il Ciclo dei Vinti: i cinque romanzi; i Malavoglia: sintesi della trama, una vicenda corale, i temi, <i>l'ideale dell'ostrica</i>, le tecniche narrative e la lingua; Mastro Don Gesualdo: la trama in breve, l'ossessione della "roba".</p> <p>TESTI: da <i>Vita dei campi</i> Lettera dedicataria a Salvatore Farina, prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>"; <i>La Lupa</i>; da <i>Novelle rusticane</i> <i>La Roba</i>; da <i>I Malavoglia</i>, <i>Il naufragio della Provvidenza</i></p> <p>Modulo 2: Il Decadentismo Il Decadentismo: l'origine francese del movimento; i caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano; due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo; temi e motivi del Decadentismo. La poesia simbolista: i suoi caratteri; i poeti maledetti. TESTI: Charles Baudelaire, da <i>Lo spleen Parigi</i>, <i>La perdita dell'aureola</i>, da <i>I Fiori del male</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Corrispondenze</i>. L'Estetismo: l'Arte per l'Arte, la figura dell'Esteta</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita e le opere; il nido, la poesia "delle cose semplici" e del "Fanciullino", il simbolismo pascoliano. Il pensiero, il poeta "nuovo Adamo". L'innovazione stilistica, lo sperimentalismo, il</p> |
|--|--|---|



I.S.I.S.S. MARCO POLO
 Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO [Indirizzi Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territoriale)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciali](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



| | | |
|--|--|---|
| | | <p>fonosimbolismo. Il Fanciullino, Myrica, Canti di Castelvecchio Myrica: composizione, struttura e titolo, i temi, lo stile, le scelte retoriche e metriche</p> <p>TESTI: da <i>Il fanciullino</i>: L'ETERNO FANCIULLO CHE E' IN NOI; da Myrica: ARANO, LAVANDARE, X AGOSTO, TEMPORALE, IL LAMPO, IL TUONO, NOVEMBRE; da <i>Canti di Castelvecchio</i> LA MIA SERA, IL GELSOMINO NOTTURNO;</p> <p>Ascolto e commento della canzone <i>Wish you were here</i>, Pink Floyd</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le imprese, le opere e il pensiero, il superuomo. Il periodo dell'Estetismo, del Superomismo, del Notturmo. Il Piacere (trama, commento e strategie narrative, il linguaggio). Le Laudi e la loro struttura; i temi e la poetica; Alcyone; lo stile d'annunziano. Pascoli e D'Annunzio a confronto</p> <p>TESTI: da <i>Il Piacere</i>, IL RITRATTO DELL'ESTETA; da <i>Alcyone</i> LA PIOGGIA NEL PINETO, I PASTORI</p> <p>Ascolto e commento delle canzoni <i>Boys dont'cry</i>, Cure e <i>Have you ever seen the rain</i>, Creedence Clearwater Revival</p> <p>Modulo 3: Il romanzo del primo Novecento</p> <p>Italo Svevo: la vita, l'incontro con Joyce e con Montale; la produzione letteraria, le influenze</p> |
|--|--|---|





| | | |
|--|--|--|
| | | <p>culturali, il flusso di coscienza e il monologo interiore, l'inetto, la funzione della letteratura; i romanzi. <i>La Coscienza di Zeno</i>: i capitoli e la storia; le innovazioni del romanzo</p> <p>TESTI: da <i>La coscienza di Zeno</i> LA MORTE DEL PADRE; LA VITA ATTUALE E' INQUINATA ALLE RADICI</p> <p>Ascolto e commento della canzone <i>Noi non ci saremo</i>, Nomadi</p> <p>Luigi Pirandello: la vita; la produzione e la formazione culturale</p> <p>La realtà e l'uomo: la vita e la forma, la maschera e le trappole; il Relativismo conoscitivo; il saggio "L'Umorismo": comicità e umorismo. I Romanzi (sunto): "Uno, Nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal": struttura, trama e tematiche</p> <p>TESTI: da <i>L'umorismo</i>, IL SEGRETO DI UNA BIZZARRE VECCHIETTA, da <i>Novelle per un anno: IL TRENO HA FISCHIATO, LA CARRIOLA, LA PATENTE</i> (sunto); da <i>Il Fu Mattia Pascal: LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO</i></p> <p>Modulo 4: La poesia italiana del primo Novecento</p> <p>Futurismo: funzione della poesia e visione della guerra da <i>Il Manifesto futurista</i> (cenni), Bombardamento di Adrianopoli.</p> |
|--|--|--|





| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>Giuseppe Ungaretti: la vita; le fasi del pensiero e della poetica; le raccolte poetiche: <i>L'Allegria</i>, <i>Sentimento del tempo</i>, <i>Il Dolore</i>.</p> <p>TESTI: da <i>L'Allegria</i> SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI, FRATELLI, VEGLIA, I FIUMI. Da <i>Il dolore</i> NON GRIDATE PIU'</p> <p>Ascolto e commento della canzone <i>Give peace a chance</i>, Plastic Ono Band</p> <p>Eugenio Montale La vita, le opere, i temi principali: il male di vivere; una poesia metafisica, le figure femminili, il ricordo; <i>Ossi di seppia</i></p> <p>TESTI: da <i>Ossi di seppia</i> SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, NON CHIEDERCI LA PAROLA, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO</p> <p>Modulo 5: Le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato e dalle prove Invalsi di Italiano</p> |
|--|--|--|---|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> esprimersi correttamente, individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria, cogliere i temi ed il messaggio del testo | <ul style="list-style-type: none"> conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la | <ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti | <p>Modulo 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</p> <p>Caratteri del Positivismo e delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo. Verga: cenni biografici, <i>La Lupa</i>, <i>La roba</i></p> <p>Modulo 2: II</p> |



| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>poetica. Da <i>L'Allegria</i>: <i>Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli</i></p> <p>Eugenio Montale: Linee essenziali della biografia e della poetica</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> |
|--|--|--|--|

Libro di testo adottato: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura*, Vol.3, Giunti T.V.P. editori

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che frenano il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze | <ul style="list-style-type: none"> Violenza di genere, stereotipi Sessismo linguistico | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'origine e la natura degli stereotipi di genere Adottare comportamenti rispettosi delle diversità | Incontro l'Associazione IAIA e sensibilizzazione sui temi della violenza e della parità di genere |

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che frenano il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze | <ul style="list-style-type: none"> Violenza di genere, stereotipi Sessismo linguistico | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'origine e la natura degli stereotipi di genere Adottare comportamenti rispettosi delle diversità | Incontro l'Associazione IAIA e sensibilizzazione sui temi della violenza e della parità di genere |



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho conosciuto la classe con l'inizio di questo anno scolastico e, a seguito di un primo periodo di conoscenza e adattamento, siamo riusciti a costruire un buon rapporto: la classe ha manifestato un discreto interesse verso la materia, curiosità per gli autori e i temi trattati e disponibilità al confronto. Ho riscontrato una buona predisposizione all'ascolto, una complessiva correttezza, una generale precisione di fronte alle scadenze delle verifiche; il livello di autonomia nello studio risulta sostanzialmente raggiunto per la maggior parte degli alunni. Alcuni studenti hanno dimostrato una buona capacità nella produzione sia orale che scritta, altri esprimono un impegno minore, pur dimostrando responsabilità e puntualità rispetto ai propri doveri. Un numero ristretto, infine, ha manifestato discontinuità nello studio e nella partecipazione, raggiungendo gli obiettivi con maggior difficoltà. Nel complesso le abilità conseguite, con le ovvie differenze di qualità, sono più che sufficienti e per qualcuno anche buone. Nell'insieme il livello raggiunto nella produzione scritta ha considerevolmente risentito dei disagi dovuti al ridotto esercizio conseguenti alla dad; tuttavia in questo anno, la classe ha dimostrato impegno e interesse, rendendosi ricettiva e disponibile a lavorare sulle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato; pertanto, le competenze espressive scritte sono buone per alcuni alunni, mediamente più che sufficienti per altri, in qualche caso modeste.

I contenuti disciplinari sono stati proposti a partire dalla loro contestualizzazione, ponendo particolare attenzione alla lettura, analisi e commento dei testi. In diverse occasioni, è stato proposto l'ascolto di brani musicali che potessero offrire ulteriori elementi di riflessione e discussione.

La programmazione iniziale non è stata completamente rispettata a causa delle numerose uscite didattiche previste dal PTOF ed approvate dal Collegio dei docenti; il programma è stato terminato a metà maggio per permettere agli alunni il ripasso degli argomenti trattati durante il primo quadrimestre.

Quanto ai metodi di insegnamento, è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, a partire dall'analisi testuale, stimolando collegamenti con le altre discipline e con temi di attualità.

Le verifiche sono state abbastanza frequenti: si sono svolte verifiche orali e scritte, sotto forma di elaborato conforme alle tipologie d'esame; sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame, in particolare sono state somministrate le prove ministeriali relative alle sessioni suppletive 2019 e 2022.

Per la correzione dell'elaborato scritto si allega le griglie di correzione elaborata dal Dipartimento di materie letterarie sulla base degli indicatori suggeriti dai documenti e dalle indicazioni ministeriali.

Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto durante l'intero anno scolastico, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

Cecina, li 9 maggio 2023

L'INSEGNANTE

Marika Salvadori





MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: Marika Salvadori

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:





OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e d'Italia • Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio • sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica • collegare fatti storici specifici al contesto; • interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici | <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra i secoli XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti culturali e sociali | <ul style="list-style-type: none"> • esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati • essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati • collegare fatti storici specifici al contesto; • leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico; • adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico | <p><u>Modulo di raccordo: La scienza e la tecnica nella Seconda metà dell'Ottocento</u> Il Risorgimento fino all'Unità d'Italia, Destra e Sinistra Storiche, la questione sociale, il dissidio tra Stato e Chiesa. La Seconda Rivoluzione industriale (caratteri salienti).</p> <p><u>Modulo 1: dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale</u> <i>La Belle Époque</i>: un fiducioso ottimismo; i nuovi orizzonti scientifici; le inquietudini L'età giolittiana: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la grande migrazione; le disuguaglianze nel Mezzogiorno; l'occupazione della Libia. Giolitti bifronte La Prima guerra mondiale: la rottura degli equilibri e lo scenario dell'area balcanica; l'attentato a Sarajevo, le cause apparenti e profonde, il sistema delle Alleanze, l'invasione del Belgio e l'intervento dell'Inghilterra, guerra di trincea e di posizione, le armi di una guerra moderna, l'Italia dalla neutralità all'intervento, il 1916 e il 1917, la fine della guerra e le conseguenze, i Trattati di pace, la punizione della Germania, i Quattordici punti di Wilson, la</p> |



Società delle Nazioni, la "vittoria mutilata".

Modulo 2: Gli anni Venti negli USA e l'età dei totalitarismi

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura:
Le Rivoluzioni di febbraio 1917 e ottobre 1917, il Governo Provvisorio e i Soviet, i Bolscevichi al potere e la guerra civile, la nascita dell'URSS; la costruzione dello stato totalitario di Stalin; i gulag.

Dopo la guerra: sviluppo e crisi: sviluppo e benessere economico negli USA degli anni Venti, il Piano Dawes, la crisi economica del 1929 e il New Deal; le ripercussioni della crisi in Europa.

L'Italia da dopoguerra al fascismo: il primo dopoguerra in Italia: la nascita dei Partiti di massa, Mussolini e il Programma di San Sepolcro; la crisi dello stato liberale: i nazionalismi, l'Impresa di Fiume e il Biennio rosso. L'ascesa del Fascismo, la costruzione dello Stato fascista e il regime totalitario, l'Organizzazione Nazionale Balilla, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi, la politica sociale ed economica, la politica estera: la guerra in Etiopia e le Leggi Razziali.

La Germania dalla





| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p><u>Repubblica di Weimar a Terzo Reich:</u> la Repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler. La mostra di <i>arte degenerata</i></p> <p><u>La guerra civile spagnola:</u> la Spagna come terreno di scontro tra fascismo e antifascismo (cenni); <i>Guernica</i> di Pablo Picasso: l'arte contro la guerra</p> <p><u>Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale</u> Le premesse della guerra; la guerra lampo; la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la controffensiva alleata; la caduta del fascismo e la guerra civile italiana: il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione, le stragi nazifasciste; la vittoria degli Alleati</p> <p><u>Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u> Le eredità della guerra e l'ONU; la Guerra fredda Il Secondo dopoguerra in Italia: il referendum e la nascita della Repubblica. La riforma agraria nella Maremma Tosco-Laziale</p> |
|--|--|--|--|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|------------|------------|---------|-----------|
|------------|------------|---------|-----------|





| | | | |
|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> saper sintetizzare un fatto storico, saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> Principali persistenze e processi di trasformazione tra i secoli XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti culturali e sociali | <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina | <p><u>Modulo 1: dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale</u></p> <p><u>La Belle Époque</u>: un fiducioso ottimismo; le inquietudini</p> <p><u>L'età giolittiana</u>: le riforme sociali e lo sviluppo economico; Giolitti bifronte</p> <p><u>La Prima guerra mondiale</u>: l'attentato a Sarajevo, le cause apparenti e profonde, il sistema delle Alleanze, guerra di trincea e di posizione, le armi di una guerra moderna, l'Italia dalla neutralità all'intervento, il 1916 e il 1917, la fine della guerra e le conseguenze, i Trattati di pace, la punizione della Germania, la "vittoria mutilata".</p> <p><u>Modulo 2: Gli anni Venti negli USA e l'età dei totalitarismi</u></p> <p><u>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura</u>: le rivoluzioni di febbraio 1917 e ottobre 1917 in Russia, i Soviet, i Bolscevichi al potere e la guerra civile, la nascita dell'URSS; la costruzione dello stato totalitario di Stalin; i gulag.</p> <p><u>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</u>: sviluppo e benessere economico negli USA degli anni Venti, il Piano Dawes, la crisi economica del 1929 e il New Deal</p> <p><u>L'Italia da dopoguerra al fascismo</u>: il primo dopoguerra in Italia: la nascita dei Partiti di massa, Mussolini e il</p> |
|---|--|---|---|





| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>Programma di San Sepolcro; la crisi dello stato liberale: l'Impresa di Fiume. L'ascesa del Fascismo, la costruzione dello Stato fascista e il regime totalitario, l'Organizzazione Nazionale Balilla, le Leggi Razziali.</p> <p><u>La Germania dalla Repubblica di Weimar a Terzo Reich:</u> la Repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler</p> <p><u>La guerra civile spagnola:</u> la Spagna come terreno di scontro tra fascismo e antifascismo; <i>Guernica</i> di Pablo Picasso: l'arte contro la guerra</p> <p><u>Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale</u> Le premesse della guerra; la guerra lampo; la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la caduta del fascismo e la guerra civile italiana: il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione, le stragi nazifasciste; la vittoria degli Alleati</p> <p><u>Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u> Le eredità della guerra e l'ONU; la Guerra fredda Il Secondo dopoguerra in Italia: il referendum e la</p> |
|--|--|--|---|



| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata | Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha dimostrato interesse e curiosità per la disciplina, presentata con l'obiettivo di cogliere i nessi causali tra gli eventi, privilegiando una partecipazione attiva degli studenti nella costruzione della lezione, attraverso il dialogo e domande stimolo. Prima di poter presentare il primo modulo, è stato necessario riprendere il programma della classe precedente e studiare il processo di unificazione italiana. Le numerose attività che hanno coinvolto gli studenti hanno di fatto rallentato le attività didattiche e pertanto la programmazione iniziale non è stata rispettata. A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso; da rilevare anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, puntuale e adeguato per la maggior parte dei componenti della classe. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe sebbene, per alcuni, con una certa difficoltà: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie soprattutto all'impegno e alle buone capacità personali, oltre che ad uno studio assiduo e costante; solo alcuni manifestano un certo disagio ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico; gli altri si attestano su un livello di preparazione soddisfacente.

Cecina, lì 9 maggio 2023

L'INSEGNANTE

Marika Salvadori





| | | | |
|--|--------------------|--|---|
| | dei diritti umani. | | <p>Citizenship and Civics (Ed Civica) Human Rights (video e fotocopie) MODULO 6: Preparazione prove invalsi Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.</p> |
|--|--------------------|--|---|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|---|--|
| <p>Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, di settore agrario e di carattere personale; Saper esprimersi in modo essenziale su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e agrario in modo semplice collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere le parti essenziali di testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;</p> | <p>Conoscere la terminologia tecnica essenziale in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; Conoscere le caratteristiche essenziali dell'olio di oliva e le sue fasi di produzione Conoscere le principali fasi di produzione del vino bianco e del vino rosso; Conoscere le caratteristiche essenziali del vino biologico; Conoscere le caratteristiche essenziali dell'aceto balsamico e le sue fasi di produzione; Conoscere le caratteristiche principali della birra;</p> | <p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso; Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.</p> | <p>MODULO 1: Olive Oil Olive oil: drops of gold p.289 Phases of oil production p.290 Adversities and remedies in olive trees (fotocopia) MODULO 2: Wine, vinegar and beer Growing grapes p.294 Oenology: wine production (fotocopia) What is organic wine? pp.300-301 Organic Italian wines p.304 Wine classification (fotocopia) An ancient organic product: traditional balsamic vinegar p.306 Brewing beer p.308 Lambrusco p.310-311 MODULO 3: Milk,</p> |





| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>Saper comprendere le parti essenziali di testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</p> | <p>Conoscere le caratteristiche principali dei ruminanti e il loro sistema digestivo; Conoscere i tipi principali di parassiti; Conoscere le caratteristiche principali del latte; Conoscere le caratteristiche principali della carne e della carne biologica; Conoscere i principali diritti relativi al benessere del bestiame; Conoscere le caratteristiche principali dei diritti umani.</p> | | <p>Farm animals and meat Milk p.315 The meat we eat p.328 What is organic meat? P.330 Ruminants p.363 Parasites of cattle p.371 MODULO 4: Animal husbandry Concerns about animal housing p.349 Livestock husbandry p.354 MODULO 5: European Citizenship and Civics (Ed Civica) Human Rights (video e fotocopie) MODULO 6: Preparazione prove invalsi Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.</p> |
|---|--|--|---|

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|--|--|
| <p>Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.</p> | <p>Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.</p> | <p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie.</p> | <p>Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson</p> |





MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: CHIARA ANTOLA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

L'insegnamento mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)





OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati. | <ul style="list-style-type: none"> Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale indefinito e definito. Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito. Acquisizione di un linguaggio specifico. | <ul style="list-style-type: none"> Saper operare con i limiti: calcolo di limiti di funzioni razionali. Saper determinare gli asintoti di una funzione. Saper operare con le derivate. Saper interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Saper determinare massimi, minimi relativi, assoluti e punti di flesso. Saper rappresentare e interpretare il grafico di una funzione. Saper calcolare un integrale indefinito. Saper calcolare un integrale definito e saper interpretarne il significato geometrico. Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico di ogni argomento. | <ul style="list-style-type: none"> Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa. Funzioni goniometriche. La funzione esponenziale e la funzione logaritmo. Il concetto di derivata. La derivata di una funzione in un punto calcolata mediante la definizione. Derivate di funzioni elementari. Algebra delle derivate. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Funzioni concave e |





| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>convesse, punti di flesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il teorema di de l'Hopital. ▪ Studio del grafico di una funzione algebrica. ▪ Primitive e integrale indefinito. ▪ Integrali immediati e integrazione per scomposizione. ▪ Dalle aree al concetto di integrale definito. ▪ Le proprietà dell'integrale definito. ▪ Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. |
|--|--|--|--|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. • Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche. • Utilizzare i | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale indefinito e definito. • Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di | <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare semplici limiti anche indeterminati. • Saper interpretare le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico. • Saper risolvere problemi di massimo e minimo in situazioni semplici. • Saper calcolare l'integrale indefinito | <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa. • Funzioni goniometriche. • La funzione esponenziale e la funzione |





| | | | |
|--|---|---|--|
| <p>metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</p> | <p>integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un linguaggio specifico. | <p>di funzioni elementari; saper applicare le tecniche di integrazione immediata per semplici funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree in casi semplici. | <p>logaritmo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata. • Derivate di funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. • Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. • Studio del grafico di una funzione algebrica. • Primitive e integrale indefinito. • Integrali immediati e integrazione per scomposizione. • Dalle aree al concetto di integrale definito. • Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. |
|--|---|---|--|



OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

| OBIETTIVI GENERALI | | | |
|--|--|--|--------------------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici). | Acquisizione di un linguaggio specifico. | Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico. Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche. Saper analizzare dati e saperli interpretare in rapporto al contesto di riferimento, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici). | Partecipazione politica. |

| OBIETTIVI MINIMI | | | |
|--|--|---|--------------------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche. | Acquisizione di un linguaggio specifico. | Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche. | Partecipazione politica. |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA





| Metodi Strumenti | Verifiche |
|---|---|
| <p>Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è cercato di favorire la centralità dell'allievo nelle varie fasi del processo educativo. E' stata utilizzata la lezione di tipo frontale durante la formalizzazione dei concetti, l'introduzione delle definizioni e dei teoremi, con il supporto di mappe concettuali, al fine di educare l'allievo al rigore scientifico, nonché all'utilizzo del linguaggio specifico. La discussione collettiva ha avuto l'obiettivo di coinvolgere lo studente, sviluppare e potenziare le sue capacità di analisi, sintesi e valutazione. Si è evitato di presentare esercizi complessi e algebricamente laboriosi, ma abbiamo affrontato applicazioni di base per ogni argomento trattato. Abbiamo lavorato regolarmente su compiti di realtà, al fine di comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale.</p> <p>E' stata effettuata attività di recupero in orario curricolare, in aggiunta all'attivazione di un corso di recupero pomeridiano tenuto da un altro docente di materia.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche orali: di tipo formativo per il controllo del processo di apprendimento; di tipo sommativo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, analisi dei risultati ottenuti, uso del linguaggio specifico. ▪ Verifiche scritte: esercizi con soluzione immediata, di tipo applicativo rispetto ai teoremi studiati, risoluzione di problemi tratti dalla realtà. ▪ Presentazione di elaborati multimediali degli studenti su modelli matematici di realtà, con riferimento ai percorsi interdisciplinari. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe nel suo complesso ha partecipato attivamente e con interesse alle lezioni, si è dimostrata collaborativa al suo interno e con la docente stessa. Nel corso dell'anno si è assestata mediamente su due livelli: un livello di eccellenza, con studenti che hanno acquisito una completa autonomia e consapevolezza rispetto agli obiettivi di apprendimento e un livello intermedio, con studenti che hanno raggiunto buoni risultati in termini di competenze acquisite.

L'INSEGNANTE

Chiara Antola



MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTE: MANGANELLI CARLO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|--|--|
| Saper formulare una razione alimentare per una bovina da latte | Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento | Saper calcolare i fabbisogni alimentari e la razione giornaliera | Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento |

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|---|--|
| Scegliere alimenti adatti alle produzioni di latte | Conoscenza degli alimenti usati per la razione | Saper scegliere gli alimenti più adatti per l'alimentazione | Conoscenza degli alimenti usati per la razione |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|---|--|--|
| Saper gestire un allevamento in termini di benessere animale compatibilmente con produzioni soddisfacenti | Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni perché possano soddisfare le richieste della popolazioni in aumento | Saper scegliere tra un allevamento intensivo e uno a minor produzione ma più attento al benessere animale e all'inquinamento | Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni perché possano |

MATERIA DI INSEGNAMENTO: PRODUZIONI VEGETALI

DOCENTE: ARZILLI ILARIA

ITP: CARBONE MARCO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE: 5B agrario

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---|---|---|
| Competenze | Conoscenze | Capacità |
| <p>Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> | <p>Modalità di propagazione delle piante arboree.</p> <p>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree. Cicli produttivi ed esigenze ambientali</p> <p>Criteri di scelta di specie e cultivar</p> <p>Impianti, allevamento, tecniche colturali</p> <p>Interventi di difesa.</p> <p>Calendari di maturazione. Produzioni sostenibili e biologiche</p> | <p>Individuare i principali vitigni in relazione alle situazioni ambientali e mercantili locali.</p> <p>Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p> <p>Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</p> <p>Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p> <p>Progettare attività produttive sostenibili per il suolo e per l'ambiente.</p> <p>Individuare le cultivar di olivo più adatte in relazione alle situazioni ambientali e mercantili locali.</p> <p>Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p> <p>Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</p> <p>Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p> |

| OBIETTIVI MINIMI | | |
|--|---|--|
| Competenze | Conoscenze | Capacità |
| <p>Applicare le principali normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate</p> <p>Identificare le principali metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> | <p>Modalità di propagazione delle piante arboree.</p> <p>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree.</p> <p>Cicli produttivi ed esigenze ambientali</p> <p>Criteri di scelta di specie e cultivar</p> <p>Impianti, allevamento, tecniche colturali</p> <p>Interventi di difesa.</p> <p>Calendari di maturazione.</p> <p>Produzioni sostenibili e biologiche</p> | <p>Saper affrontare con logica e metodo i vari aspetti della tecnica colturale</p> <p>Essere in grado di scegliere coltivazioni in base alla vocazione ambientale</p> <p>Essere in grado di ottimizzare la filiera produttiva delle principali colture arboree del territorio</p> <p>Saper affrontare le principali avversità sia con metodi di agricoltura integrata obbligatoria che biologici</p> <p>Sapersi esprimere usando una terminologia appropriata relativa alla disciplina</p> |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

| OBIETTIVI GENERALI | | | |
|--|---|---|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <p>Gestire un vigneto secondo i criteri dell'agricoltura biologica.</p> <p>Gestire un oliveto secondo i criteri dell'agricoltura biologica</p> | <p>Conoscere le tecniche di gestione a minor impatto ambientale degli arboreti (vite e olivo)</p> | <p>Individuare le operazioni colturali adeguate ai metodi di produzione biologica finalizzati a una gestione equilibrata dell'agrosistema</p> | <p>La viticoltura e l'olivicoltura sostenibile: la produzione integrata, la produzione biologica e la biodinamica</p> |

| OBIETTIVI MINIMI | | | |
|---|--|---|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <p>Gestire un vigneto secondo i criteri dell'agricoltura biologica.</p> <p>Gestire un oliveto secondo i criteri dell'agricoltura biologica.</p> | <p>Conoscere le principali tecniche di gestione a minor impatto ambientale degli arboreti (vite e olivo)</p> | <p>Individuare le principali operazioni colturali adeguate ai metodi di agricoltura biologica finalizzati a una gestione equilibrata dell'agrosistema</p> | <p>La viticoltura e l'olivicoltura biologica</p> |

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)

Modulo 1: Arboricoltura generale

L'apparato radicale delle piante arboree; la chioma, le foglie, le gemme i fiori e i frutti; lo sviluppo di gemme e germogli; la biologia florale; accrescimento del frutto e maturazione; la propagazione delle piante arboree; l'impianto dell'arboreto; la gestione del suolo; la potatura; la produzione integrata e biologica.

Modulo 2: La vite

Cenni botanici e di fisiologia; fasi fenologiche; portainnesti e propagazione della vite; vitigni e miglioramento genetico; ambiente pedoclimatico; impianto del vigneto; sistemi di allevamento della vite (con particolare riguardo al cordone speronato); potatura di allevamento e potatura di produzione; concimazione; cure colturali; raccolta; avversità della vite (peronospora, oidio, botrite, mal dell'esca, flavescenza dorata, tignola e tignoletta, cocciniglia,, fillossera)

Modulo3: L'olivo

Cenni botanici e di fisiologia; stadi fenologici; *cultivar*; propagazione; ambiente pedoclimatico; impianto dell'oliveto; cure colturali (potatura di produzione, concimazione, irrigazione); raccolta; avversità (occhio di pavone, rogna, fumaggine, mosca, cocciniglia mezzo grano di pepe, xylella).

Al momento della stesura del documento del 15 maggio risultano ancora da affrontare la raccolta e le avversità del modulo 3

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo: Valli, Corradi "Coltivazioni arboree" Edagricole</p> <p>Fotocopie</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> | <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate,</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un andamento complessivamente positivo; 4-5 alunni hanno dimostrato capacità notevoli di apprendimento e di conoscenza degli argomenti trattati; la maggior parte della classe ha raggiunto obiettivi di profitto sufficienti o più che sufficienti.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato educato, rispettoso e partecipativo alle lezioni, inoltre si sono sempre distinti per aver creato un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento dei soggetti più deboli permettendo loro di raggiungere gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la pratica è stata fatta una esercitazione sulle modalità di propagazione delle piante per talea e per innesto, una esercitazione di potatura della vite a cordone speronato durante le attività di PCTO e una esercitazione sulla potatura degli olivi e la gestione dei residui di potatura. Il rapporto tra docente e alunni è sempre stato improntato ad un reciproco rispetto consentendo normali dinamiche relazionali.

L'INSEGNANTE

Ilaria Arzilli

L'ITP

Marco Carbone

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING e LEGISLAZIONE

DOCENTE: ARZILLI ILARIA

ITP: CARBONE MARCO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Capacità |
|--|--|--|
| Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale; Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. | -Conoscere gli aspetti economici dei beni -Conoscere il significato e le fasi della stima sintetica e analitica -Conoscere le parti e i contenuti di una relazione di stima -Conoscere i procedimenti per stimare i fondi e i fabbricati rurali -Conoscere i procedimenti di stima degli arboreti da frutto -Conoscere i procedimenti di stima delle scorte aziendali, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali -Conoscere gli aspetti giuridici riguardanti gli espropri -Conoscere le norme che regolano le servitù prediali coattive -Conoscere le norme che regolano le successioni per causa di morte -Conoscere le fasi del Catasto, gli attuali documenti catastali e le principali variazioni oggettive e soggettive con particolare riguardo al Catasto Terreni -Conoscere le politiche dell'Unione europea nel settore agricolo, ambientale e agroalimentare. | <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo• Saper affrontare con logica e metodo i principali casi di stima dell'estimo rurale• Saper espletare operazioni catastali inerenti la conservazione del catasto terreni• Essere in grado di effettuare le stime dell'estimo legale riguardanti gli espropri, le servitù, i danni e le successioni ereditarie• Orientarsi tra le norme comunitarie che regolano il settore agricolo e alimentare |

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Capacità |
|------------|------------|----------|
|------------|------------|----------|



| | | |
|---|---|---|
| <p>Elaborare stime di valore</p> <p>Applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate</p> <p>Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</p> | <p>Mercato, valori e redditività</p> <p>Aspetti economici dei beni.</p> <p>Procedimenti di valutazione: stima sintetica parametrica e stima analitica per capitalizzazione del reddito.</p> <p>Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.</p> <p>Stima frutti pendenti e anticipazioni colturali, giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari, elementi di stima del valore intermedio e del valore soprassuolo di un arboreto.</p> <p>Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi</p> | <p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato.</p> <p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi e i procedimenti di stima adeguati.</p> |
| | <p>Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terziario italiano.</p> <p>Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto)</p> <p>Scopo e tipologia delle variazioni catastali.</p> | <p>Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali</p> |
| | <p>Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi.</p> <p>Stima dei danni, stima espropriazioni per pubblica utilità, stima servitù prediali, stima per successioni ereditarie.</p> | <p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.</p> |
| | <p>Stima dei beni pubblici (valore d'uso sociale)</p> <p>Metodologie di analisi costi-benefici .</p> <p>Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari.</p> <p>Tecniche di ricerche di marketing.</p> <p>Normativa nazionale sulle imprese agricole.</p> <p>Politiche agrarie comunitarie: storia della Comunità europea, i piani di sviluppo rurale e la condizionalità (obiettivo riferibile alla materia</p> | <p>Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti alimentari e per la valorizzazione dell'azienda.</p> <p>Individuare le possibili forme di finanziamento per incentivare la propria attività.</p> |

Educazione civica)

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato affrontato nel corso della materia produzioni vegetali.

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)**

Modulo 1- ESTIMO GENERALE

L'attività e le competenze del perito, lo scopo della stima, i sei aspetti economici dei beni, il metodo comparativo, i procedimenti di stima (sintetico ed analitico)

Modulo 2 – ESTIMO RURALE

La stima dei fondi rustici; la stima dei fabbricati rurali; la stima degli arboreti da frutto; la stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali; la stima delle scorte; i miglioramenti fondiari e i giudizi di convenienza

Modulo 3 – IL CATASTO

Il catasto terreni e le fasi di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione; attuali documenti catastali e loro consultazione; cenni sul catasto fabbricati

Modulo 3- ESTIMO LEGALE

La stima dei danni; le espropriazioni per pubblica utilità; le successioni ereditarie

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|---|--|
| Lezione frontale partecipata | Test, quesiti, esercizi |
| Esercizi applicativi guidati/individuali | Osservazione e registrazione degli interventi |
| Lavori di gruppo | Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali |
| Uso di parole-chiave e schemi | Prove semistrutturate, |
| Libro di testo: Battini "Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari" Edagricole | Verifiche sommative scritte e orali |
| Supporti multimediali/ Ricerche sul web | |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La parte riguardante l'estimo rurale è stata quella svolta più approfonditamente e con collegamenti continui con la materia produzioni vegetali; l'estimo legale presuppone requisiti economico-giuridici di più difficile comprensione e gli argomenti svolti sono stati trattati in modo meno approfondito Per quanto riguarda l'estimo catastale è stato possibile affrontarne i concetti generali , soprattutto nel catasto terreni. Per ogni argomento svolto si è cercato di individuare i collegamenti con le altre materie d'indirizzo.

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con diversi livelli di profitto: la maggior parte degli alunni con un profitto sufficiente o più che sufficiente mentre 4 alunni si sono distinti ed hanno raggiunto livelli di profitto discreti. Le numerose attività scolastiche hanno costretto a comprimere il programma su i moduli essenziali e quindi è stato affrontato solamente il microestimo. Al momento della stesura del documento deve essere ancora terminato l'argomento delle successioni ereditarie; si prevede inoltre, in accordo con l'insegnante di gestione dell'ambiente e del territorio, di fornire agli alunni una visione d'insieme dei principi che regolano la Politica Agricola Comunitaria.

L'INSEGNANTE

Ilaria Arzilli

L'ITP

Carbone Marco





MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Gestione Ambiente e Territorio*

DOCENTE: Alessio Sapuppo, ITP Marco Carbone

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

| OBIETTIVI GENERALI | | | |
|---|--|--|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <p>Saper interpretare schematizzare con logica e metodo i complessi fenomeni ambientali. Riconoscere e ridurre le cause delle diverse forme di degrado del territorio. Saper affrontare in maniera organica i molteplici aspetti della gestione del territorio con particolare capacità relativamente alla gestione sostenibile delle attività agricole. Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato al livello professionale in ordine alle discipline di indirizzo.</p> | <p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali; individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità; organizzare attività produttive ecocompatibili; gestire attività produttive e trasformativa, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole; valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle</p> | <p>Essere in grado di valutare le differenze tra Ecosistema naturale e Agroecosistema e i relativi passaggi evolutivi. Attitudini e classificazione dei territori. Caratteristiche ed ecologia del paesaggio. Interventi a difesa dell'ambiente e del territorio. Principali normative ambientali e territoriali in campo agricolo, principali strumenti e norme di Governo del Territorio. Sicurezza alimentare e valorizzazione dei prodotti agricoli. Danno ambientale e strumenti normativi per eliminarlo o ridurlo nei limiti della sostenibilità.</p> | <p>Concetto di ambiente, territorio e paesaggio Definizione e classificazione dei paesaggi Erosione del paesaggio rurale, cenni di ecologia del paesaggio L'agroecosistema e agricoltura sostenibile, impronta ecologica e biocapacità. Impatto ambientale dell'agricoltura. Strumenti operativi di qualificazione territoriale. Governo e programmazione del territorio, carte tematiche per l'analisi territoriale. Cenni sull'utilità del software Q-GIS Inquinamento e tutela delle acque, suolo e aria Gestione dei rifiuti, normativa riguardante le aziende agricole Agricoltura e territori, sistemi agricoli in Italia, agricoltura multifunzionale Elementi di selvicoltura, governo del bosco, ruolo</p> |





| | | |
|---|--|--|
| <p>caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; rilevare i punti critici relativamente al lavoro agricolo a tutela degli operatori</p> | | <p>del bosco nella regimazione idrica e nel contenimento dell'erosione Problematiche e tecniche di difesa del territorio. Aree degradate e loro recupero, tecniche di Ingegneria naturalistica. Principi di progettazione del verde pubblico e privato Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari, certificazioni volontarie. Tutela dei prodotti a denominazione di origine. Normativa per le produzioni biologiche e da agricoltura integrata Politica agricola comunitaria (nuova PAC 2023-27) Definizione e responsabilità del danno ambientale. Valutazione ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), cenni sullo Studio di Impatto Ambientale (SIA). Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Approccio alla valutazione dei principali rischi inerenti al lavoro agricolo e forestale</p> |
|---|--|--|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|--|---|
| <p>Applicare le norme di gestione / governo del territorio in ambito agrario relativamente a casi semplici</p> | <p>Impatto delle attività umane sull'ambiente. Impatto dell'agricoltura sull'ambiente. Inquinamento e gestione dei rifiuti. Concetto di sviluppo</p> | <p>Saper leggere dati semplici e le informazioni tecniche disponibili in rete, valutarne l'attendibilità e riassumere in breve i contenuti con termini</p> | <p>I contenuti sono gli stessi degli obiettivi generali</p> |





coordinamento

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|---|--|--|
| Aver compreso l'importanza di regolamentare gli interventi edilizi nelle zone rurali alle strette necessità produttive dell'azienda agricola e a salvaguardia della sostenibilità ambientale. | Organizzazione della pubblica amministrazione e Enti territoriali. Cenni sulla norma di Governo del Territorio della Regione Toscana LR 64/2015 e la norma che disciplina l'agriturismo L.R 30/2003 s.m.i | Saper leggere il significato dei parametri urbanistici riportati nella norma di Governo del Territorio L. R 64/2005 e LR 30/2003 relativamente a casi semplici | L.R 65/2014 s.m.i art. 64-84 e L.R 30/2003 s.m.i |

METODI/STRUMENTI e TIPOLOGIE di VERIFICA



I.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| <p>Metodi</p> <p>Come detto ai discenti fin dalla prima lezione, il corso di Gestione Ambiente e Territorio rappresenta la sintesi applicativa nonché il collegamento tra le materie di indirizzo svolte nell'intero percorso di studi. Gli argomenti sono stati trattati seguendo uno schema logico attraverso lezioni frontali partecipate e talvolta ricorrendo alla Flipped classoroom con l'ausilio di materiale reperito su internet come ad esempio video didattici disponibili su Youtube e altre fonti informative messe a disposizione degli studenti. Con l'aiuto dell'ITP si è cercato di stimolare l'interesse e la discussione con i ragazzi, con l'intento di favorire l'apprendimento di ciascuno in base ai propri interessi relativamente agli argomenti svolti. La strategia di trattare gli argomenti con riferimento all'attualità è risultata sufficientemente vincente per indirizzare i ragazzi verso un approccio ecocompatibile della nuova agricoltura, oltre che a risvegliare il loro senso critico riguardo ai temi trattati con riferimento alla realtà. I riferimenti alle altre materie della stessa area sono stati continui e hanno contribuito a mostrare un quadro il più completo possibile dei collegamenti tra i vari aspetti delle questioni affrontate che non possono prescindere dagli apprendimenti dell'insieme delle materie di indirizzo. Strumenti e testi adottati</p> <p>LIBRO DI TESTO: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Editrice Reda Autori M.N Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi</p> <p>Il libro di testo è risultato spesso non aggiornato alla normativa vigente e poco organico; talvolta dispersivo. Il ricorso a materiale didattico proposto dal docente e/o disponibile in rete è risultato quanto mai indispensabile per lo svolgimento degli argomenti in attinenza alla realtà normativa e tecnica. Il sottoscritto svolge la professione di dottore agronomo e forestale da oltre 30 anni e ha messo a disposizione la propria esperienza sul campo dando un taglio pratico e realistico agli argomenti oggetto del programma di studio. Spesso ho presentato i miei lavori professionali ai discenti come ad esempio: DVR sui luoghi di lavoro, Manuali di autocontrollo Haccp e di qualità dei prodotti alimentari conferiti</p> | <p>Criteri e strumenti di verifica adottati:</p> <p>Innanzitutto mi preme porre in evidenza la differenza tra la valutazione formativa da quella sommativa: l'obiettivo della prima è quello di trarre informazioni continue circa i risultati raggiunti dal discente durante il percorso di apprendimento fornendo dei feedback sulle prestazioni degli studenti tenuto conto anche dell'effetto prodotto dall'ambiente esterno sul discente e dalle interazioni dello stesso nei confronti di chi lo circonda (fattori esogeni). La seconda fornisce informazioni sul grado di apprendimento dello studente attraverso le tradizionali verifiche scritte e orali al termine di ogni unità didattica, dove la posta in gioco può determinare in alcuni soggetti lo stress da prestazione con il rischio di non riuscire a esprimere l'effettivo potenziale.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state svolte 5/6 prove pratiche scritte per lo più a risposta chiusa, aperta e/o di tipo semi-strutturato. Le interrogazioni sono state 3/4 e in qualche caso 5/6 anche con peso ponderale in % all'argomento oggetto di verifica. Prima della conclusione dell'anno scolastico è in programma lo svolgimento di una prova di colloquio orale sugli argomenti svolti, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione disinvolta, al collegamento di quanto appreso con la realtà del mondo agricolo e all'uso di un adeguato linguaggio tecnico. Nella valutazione finale sono stati considerati quindi anche i seguenti indicatori: partecipazione, interesse, impegno, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione sommativa ha comunque prevalso sulla determinazione della valutazione finale complessiva del discente, attraverso l'assegnazione di adeguati pesi ponderali nell'analisi dei risultati acquisiti nel corso del processo di insegnamento e di verifica.</p> <p>Strumenti di valutazione adottati</p> <p>La valutazione delle prove scritte e orali è stata attribuita in base alla griglia approvata dal consiglio di classe.</p> |



alla GDO, PPMAA, lavori catastali/cartografia, piani di taglio forestali, richieste di pareri paesaggistici ecc., così da avvicinare i ragazzi quanto più possibile al mondo del lavoro. Il diplomato dell'Istituto Agrario trova infatti impiego nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici relativamente all'igiene e sicurezza alimentare, agli aspetti economico-contabile e fitoiatrico, piani di miglioramento e di sviluppo per la produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli oltre che in ambito zootecnico. In ambito professionale oltre a quanto detto il perito agrario effettua valutazioni riguardanti beni rurali, può svolgere lavori catastali e attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale in rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Gli studenti hanno potuto quindi unire la pratica alle nozioni teoriche in un mix che ha contribuito al loro accrescimento formativo, nonché a sviluppare un approccio critico alle questioni tecniche affrontate nel corso dello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha seguito con interesse sufficiente gli argomenti trattati nella nuova materia, il lavoro in aula si è svolto con qualche difficoltà conseguente alle lacune dovute agli anni di didattica a distanza che hanno comportato rallentamenti nello svolgimento del programma per cercare di colmarle. L'impegno di studio di alcuni alunni si è rivelato superficiale e in qualche caso opportunistico, determinando una preparazione sommaria e/o frammentata. Ridotto da parte di alcuni è stato l'interesse verso la discussione e l'approfondimento, per cui diversi studenti si sono limitati ad acquisire le nozioni senza il necessario approfondimento personale. Solo un ristretto gruppo di ragazzi ha mostrato di aver maturato un maggior interesse, una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa; si possono quindi segnalare i progressi di alcuni nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio e una maggiore disinvoltura nell'esposizione con termini tecnici adeguati. Occorre evidenziare che le ore di lezione effettive sono risultate inferiori a quelle previste, in conseguenza delle molte attività e iniziative svolte durante l'anno e di un calendario orario sfavorevole, per cui alcuni argomenti non sono stati trattati con il livello di approfondimento che avrebbero meritato. Gli argomenti svolti nelle 3 ore di Educazione civica (oltre alle due ore svolte dal collega di Genio rurale), hanno determinato un valido contributo nell'accrescimento dello spirito critico degli studenti relativamente alle problematiche relative alla necessità di governare il territorio attraverso appropriati strumenti e norme in rispetto della sostenibilità ambientale e sociali dei nostri tempi. I risultati nel primo quadrimestre sono risultati mediamente sufficienti e in due/tre casi discreti/buoni, nel secondo quadrimestre si è invece assistito ad un calo generalizzato che ha determinato qualche insufficienza nelle verifiche scritte e/o orali. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli studenti tenuto conto dei PDP e PEI relativamente agli specifici casi. I livelli di preparazione sono da considerarsi a conclusione dell'anno scolastico complessivamente sufficienti, a parte per quattro /cinque studenti il cui giudizio complessivo è da ritenersi discreto/buono. Dal 16 maggio a fine lezioni sarà dato spazio al ripasso e approfondimento degli argomenti svolti oltre che alle verifiche orali, tenuto conto della prova di esame secondo le direttive ministeriali. **L'INSEGNANTE** *Alessio Sapuppo*



MATERIA DI INSEGNAMENTO: GENIO RURALE

**DOCENTE: BARSOTTI ENRICO
ITP: CARBONE MARCO**

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|---|--|---|--|
| MODULO 1_ Elementi strutturali: Fondazioni e Solai | | | |
| Scegliere il tipo di fondazione in base alle caratteristiche del terreno e del fabbricato | Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale | Dimensionare l'area di impronta di un plinto dato il carico agente e la portanza del terreno | Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi; la portanza del terreno. Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati, a pannelli tipo "Predalle"; in legno a orditura semplice e composta; in laterizio ed elementi in acciaio con profilo a doppio T |
| MODULO 2_ Le strutture rurali prefabbricate a telaio | | | |
| Analizzare un fabbricato rurale generico, individuando i parametri geometrici fondamentali | Descrivere i principali schemi statici e i relativi parametri geometrici di un fabbricato rurale con struttura a telaio. Descrivere gli elementi caratteristici delle strutture in acciaio e in legno. | Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti | Parametri geometrici fondamentali di un fabbricato generico (luce, interasse, pendenza). Schemi statici. Telai in cemento armato: a portale, a trave monolitica a doppia pendenza con intradosso orizzontale. Strutture in acciaio; elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, capriata reticolare, controventi verticali, longitudinali e trasversali di falda, arcarecci. Strutture prefabbricate a tunnel ad arco. Strutture in legno: elementi della capriata. |
| MODULO 3: Stabilimenti oleari ed enologici | | | |
| Analizzare la planimetria di un frantoio e di uno stabilimento enologico semplice, individuando spazi e ambienti caratteristici | Descrivere i principali ambienti di un frantoio e la successione delle operazioni dell'estrazione dell'olio, e di uno stabilimento enologico. | Riconoscere da un'immagine i macchinari della linea moderna di frangitura. Riconoscere da un'immagine gli ambienti caratteristici di uno stabilimento enologico | Stabilimenti oleari; principali ambienti del frantoio. Analisi dei macchinari della moderna linea di frangitura ai fini del loro inserimento nello stabilimento oleario e successione delle operazioni di estrazione dell'olio Stabilimenti enologici; |



| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | ambienti caratteristici e relative dimensioni minime; stabilimenti tradizionali e a gravità |
|--|--|--|---|

MODULO 4: Stalle per bovini e gestione dei reflui zootecnici

| | | | |
|---|---|---|--|
| Individuare le migliori soluzioni per il benessere degli animali da allevamento Rafforzare il concetto interdisciplinare di sostenibilità ambientale | Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte. Descrivere i macchinari e gli impianti tipici per la gestione dei reflui zootecnici | Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi. Riconoscere gli elementi di una linea di ricircolo dei liquami zootecnici | Stalle a stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, con relativi vantaggi e svantaggi. Forma, dimensioni e pavimentazione delle cuccette. Principali aree funzionali e corsie di una stalla e loro dimensioni caratteristiche, tipi di pavimentazione delle corsie e relativo confronto. Le rastrelliere autocatturanti. Accorgimenti tecnici per garantire la ventilazione naturale e la coibentazione nelle stalle chiuse. Impianti e metodi per la gestione dei reflui zootecnici, palabili e non: raschiatori, vasche di stoccaggio, separazione liquido-solido, ricircolo dei liquami. Impianti per la produzione di biogas. |
|---|---|---|--|

MODULI Attività Tecnico Pratiche

| | | | |
|--|--|--|---|
| Analizzare e rappresentare in scala opportuna semplici elaborati progettuali (planimetria, prospetti principali) relativi a fabbricati rurali Analizzare i documenti necessari per avviare la pratica di un aggiornamento catastale | Conoscere le principali operazioni tecniche relative ad un atto di aggiornamento catastale | Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nel Modulo 2, dati i parametri geometrici di ingresso | Aggiornamenti catastali oggettivi di tipo geometrico, casi tipici, documenti necessari (estratto di mappa, visure per soggetto e per immobile). |
|--|--|--|---|



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 9202930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|--|--|
| <p>Analizzare un fabbricato rurale generico, individuando i parametri geometrici fondamentali.</p> <p>Analizzare semplici elaborati progettuali (planimetria, prospetti principali) relativi a fabbricati rurali</p> | <p>Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale</p> <p>Descrivere gli elementi caratteristici delle strutture in acciaio e in legno.</p> <p>Descrivere i principali ambienti di un frantoio e di uno stabilimento enologico</p> <p>Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte.</p> | <p>Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti</p> <p>Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nel Modulo 2, dati i parametri geometrici di ingresso</p> <p>Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi.</p> | <p>Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi. Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati; in legno a orditura semplice e composta.</p> <p>Parametri geometrici fondamentali di un fabbricato generico (luce, interasse, pendenza). Strutture in acciaio; elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, trave reticolare, controventi verticali, arcarecci.</p> <p>Principali ambienti e macchinari del frantoio. Stabilimenti enologici; ambienti caratteristici</p> <p>Stalle a stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, relativi vantaggi e svantaggi. Principali aree funzionali e corsie e loro dimensioni caratteristiche.</p> |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|--|---|
| <p>Rafforzare il concetto interdisciplinare di sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio</p> | <p>Conoscere i principali strumenti di pianificazione territoriale</p> | <p>Individuare i concetti base e i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello regionale e comunale</p> | <p>Principi base della Legge Reg. Toscana 65/2014. Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello regionale, provinciale, comunale: PIT,</p> |



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | PTC, piano strutturale, piano paesaggistico, regolamento edilizio |
|--|--|--|---|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|--|---|---|
| Rafforzare il concetto di tutela del paesaggio | Conoscere alcuni strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale | Individuare i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello comunale | Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale: piano strutturale |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| <p>Lezione frontale partecipata Didattica su misura: uso di parole-chiave, lezioni di ripasso degli argomenti effettuate, con intervento degli alunni, prima delle verifiche sommative Utilizzo costante della LIM, ricerca e proiezione di video tematici sul web Libro di testo: "Genio Rurale: Topografia e Costruzioni", EdAgricole scolastico di R. P. e A. Chiumenti: pagine assegnate di volta in volta su Argo Compresenza Insegnante Tecnico Pratico: 1 h alla settimana per lo svolgimento di attività laboratoriali e di supporto alla docenza</p> <p>Dispense in bacheca ARGO</p> <p>Modulo 1: Tabella Riassuntiva sulle Fondazioni; Diapositive sui Solai</p> <p>Modulo 2: Presentazione fabbricati</p> <p>Modulo 3: Frantoio; Stabilimenti enologici</p> <p>Modulo 4: Gestione reflui zootecnici Impianti a biogas</p> <p>Moduli T.P.: Strutture a telaio; Aggiornamenti catastali</p> | <p>Osservazione e registrazione degli interventi con eventuali note per interventi positivi</p> <p>Assegnazione e correzione di elaborati grafici</p> <p>Verifiche sommative scritte, con domande a risposta aperta, relative ai Moduli 1 e 2 e al Modulo 4</p> <p>Verifiche sommative orali relative ai Moduli 1, 2, 3 e 4</p> <p>Verifica congiunta con il docente di GAT, relativa agli argomenti di Ed. Civica</p> |



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In termini di conoscenze, abilità e competenze tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Un buon numero di alunni ha evidenziato conoscenze, abilità e competenze superiori agli obiettivi minimi. La classe ha seguito con interesse apprezzabile gli argomenti trattati, specie quelli affrontati nei moduli 2 e 3 e nei Moduli Tecnico-pratici. In linea generale l'impegno è risultato soddisfacente, alcuni alunni sono emersi in positivo dalla media della classe, peraltro altri si sono mantenuti su uno standard di studio superficiale, tendente ad acquisire gli elementi minimi per ottenere un livello di prestazione base. Solo un ristretto gruppo di alunni ha mostrato di aver maturato una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa, facendo registrare progressi nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio.

L'INSEGNANTE

Prof. Enrico BARSOTTI



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcours di Studio

 ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seraii) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



MATERIA DI INSEGNAMENTO: TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI

DOCENTE: STEFANIA FABIANI, MARCO CARBONE

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seraii)** Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|--|---|
| <p>MODULO 1</p> <p>Conoscere l'intero processo di produzione del vino e le disposizioni di legge che lo regolano: gli aspetti tecnologici nel passare dall'uva al mosto e dal mosto al vino, la fermentazione alcolica e altre fermentazioni del processo di trasformazione del mosto, gli interventi correttivi sul vino, i difetti e le alterazioni del prodotto finito e il processo di invecchiamento.</p> | <p>Denominazione e classificazione con testo integrale del disciplinare di produzione di un vino.</p> <p>Struttura fisica e composizione chimica dell'uva. Indici di maturazione. Le analisi di laboratorio. Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva. La vendemmia. I locali e le macchine della cantina.</p> <p>Composizione del mosto. Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto (mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati).</p> <p>Microrganismi del mosto. Fermentazione alcolica. Ruolo della fermentazione glicero-piruvica, acetica, malo-lattica. Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico. Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico. Correzione dell'acidità e precipitazioni. Interventi stabilizzanti. Alterazioni del vino. Malattie del vino. Invecchiamento. Imbottigliamento.</p> | <p>Riconoscere le differenze evidenti dei vini e saperli classificare e denominare secondo i dettami legislativi europei ed italiani.</p> <p>Saper svolgere le analisi di laboratorio e padroneggiare la conoscenza della struttura fisico-chimica dell'uva.</p> <p>Conoscere la morfologia e l'evoluzione delle sostanze che si trovano nell'uva. Capire le fasi della vendemmia analizzandone i procedimenti.</p> <p>Capire la trasformazione delle uve in mosto e la composizione di quest'ultimo, nonché la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco" e le correzioni del mosto.</p> <p>Saper riconoscere e classificare i lieviti e approfondire lo studio della fermentazione alcolica nel suo aspetto biochimico e analizzando altri importanti aspetti metabolici.</p> <p>Saper padroneggiare le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco", conoscendo nei dettagli le caratteristiche di ognuno; conoscere le altre principali tecniche di vinificazione.</p> <p>Saper padroneggiare la tecnica di disacidificazione con le dovute precauzioni operative e la tecnica del trattamento con acido tartarico.</p> <p>Saper riconoscere ed applicare con cognizione le tecniche principali di intervento stabilizzante sul vino</p> <p>Saper riconoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause.</p> <p>Saper riconoscere le principali caratteristiche delle modalità di invecchiamento e imbottigliamento dei vini.</p> |



CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)

MODULO 1: INDUSTRIA ENOLOGICA

(tempi: settembre-aprile)

- ✓ Il vino: denominazione e classificazione con testo integrale del disciplinare di produzione di un vino.
- ✓ Struttura fisica e composizione chimica dell'uva
- ✓ Gli antociani
- ✓ Indici di maturazione
- ✓ Le analisi di laboratorio
- ✓ Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva
- ✓ La vendemmia
- ✓ I locali e le macchine della cantina
- ✓ Composizione del mosto
- ✓ Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa
- ✓ Correzioni del mosto
- ✓ Microrganismi del mosto
- ✓ Fermentazione alcolica
- ✓ Ruolo della fermentazione glicero-piruvica, acetica, malo-lattica
- ✓ Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico
- ✓ Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico
- ✓ Altre tecniche di vinificazione
- ✓ La scelta del disacidificare e le precauzioni operative
- ✓ La tecnica del trattamento con acido tartarico
- ✓ Interventi chiarificanti e stabilizzanti
- ✓ Alterazioni del vino
- ✓ Malattie del vino
- ✓ Invecchiamento
- ✓ Imbottigliamento



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcours di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seraii) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

MODULO 2: INDUSTRIA ELAIOTECNICA

(tempi: aprile-maggio)

- ✓ Composizione delle olive
- ✓ Indici di maturazione delle olive
- ✓ Tecniche di raccolta e conservazione delle olive
- ✓ Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio
- ✓ Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione
- ✓ Difetti ed alterazioni degli oli
- ✓ Classificazione degli oli
- ✓ Principali analisi sull'olio
- ✓ Frodi alimentari
- ✓ Analisi sensoriale

MODULO 3: Educazione Civica: Sicurezza chimica negli ambienti di lavoro (tempi: gennaio)

- ✓ Le procedure di sicurezza nell'utilizzo di prodotti fitosanitari, i relativi DPI, il corretto stoccaggio e gestione dei rifiuti secondo la normativa vigente.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| Lezione frontale partecipata | Osservazione e registrazione degli interventi Prove semi-strutturate, domande aperte, presentazioni. Verifiche sommative scritte e orali |
| Didattica su misura: recupero, potenziamento | |
| Uso di parole-chiave e schemi | |
| Libro di testo | |
| Supporti multimediali/ Ricerche sul web | |
| Didattica digitale integrata | |
| Autoapprendimento | |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato generalmente buona partecipazione e interesse alle lezioni.

Risultati molto buoni sono stati ottenuti da alcuni studenti che hanno lavorato con continuità.

Questi ultimi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi.

La maggior parte degli studenti, ha raggiunto comunque gli obiettivi in modo sufficiente.

I docenti

Fabiani Stefania

Carbone Marco





MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MEINI ADRIANA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

| OBIETTIVI GENERALI | | | |
|---|--|---|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <p>1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra).</p> <p>2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.</p> | <p>Conoscenza dei contenuti della disciplina.</p> <p>Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria.</p> <p>Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)</p> | <p>Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare tatticamente un'azione di gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</p> | <p>- Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà di ritmo</p> <p>-Esercitazioni di stretching</p> <p>-Esercitazioni con varietà di ampiezza</p> <p>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p>-Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio</p> <p>-Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica</p> <p>1) Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra</p> <p>2) Pallacanestro: cenni fondamentali individuali</p> <p>3) Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici</p> <p>4) Cenni atletica leggera: corse, salti, lanci</p> <p>-Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni.</p> <p>- Cenni apparato cardiocircolatorio</p> <p>- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket.</p> <p>Principali regole di gi</p> |



MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

DOCENTE: SIMONETTA SIMONCINI

CLASSE: 5° B GAT

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE

| OBIETTIVI GENERALI | | | |
|--|--|--|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <ul style="list-style-type: none"> Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | <ul style="list-style-type: none"> linee generali della dottrina della Chiesa rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee generali rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane linee principali del Magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali, etiche, oggi emergenti | <ul style="list-style-type: none"> saper riconoscere l'azione della chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo saper confrontare in modo critico posizioni diverse sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali | <ul style="list-style-type: none"> I diritti umani La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con approfondimento ed attualizzazione degli articoli Le beatitudini evangeliche; Olio e religioni; Vino e religioni; |

| OBIETTIVI MINIMI | | | |
|---|---|---|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
| <ul style="list-style-type: none"> Saper sviluppare un senso critico e un semplice progetto di vita, riflettendo sulla | <ul style="list-style-type: none"> linee generali della dottrina della Chiesa rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane | <ul style="list-style-type: none"> saper riconoscere l'azione della chiesa nel mondo contemporaneo | <ul style="list-style-type: none"> definizione di diritto umano cosa contiene, in linea generale la Dichiarazione dei Diritti Umani; uso dell'olio e del vino nei Sacramenti |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Saper vincere incertezze e paure | <ul style="list-style-type: none"> conoscere le istituzioni e le associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato conosce le modalità di riqualificazione dei beni confiscati | <ul style="list-style-type: none"> sviluppare comportamenti corretti | <ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Istituto L'associazione "LIBERA". Visita del sito, le attività dell'associazione. Notizie e informazioni sul suo fondatore, Don L. Ciotti. |

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità | Contenuti |
|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Sapersi approcciare ai fatti con serenità e responsabilità | <ul style="list-style-type: none"> conoscere l'associazione LIBERA, le attività principali, il suo fondatore | <ul style="list-style-type: none"> distinguere comportamenti corretti e non | <ul style="list-style-type: none"> Lo scopo di LIBERA Almeno un'attività dell'associazione; Come si chiama il fondatore |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|---|--|
| Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo | Osservazione e registrazione degli interventi. Verifiche orali Discussione |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe ha sempre lavorato con impegno ed interesse. Mediamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se alcuni si sono distinti, nel corso del quinquennio, per la loro partecipazione sempre attiva e a volte propositiva.

La programmazione è stata svolta regolarmente.

L'INSEGNANTE

Simonetta Simoncini



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)

 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Date 10/03/2023

Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così



il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - 5 Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

1 di

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, 10 e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. 15

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.



Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli 20 piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli 25 aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. 5



Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata la saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. 15

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", 20 gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da 25 allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni 30 rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.» 35

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che



può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a 5 parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di 10 riflessioni” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una 15 tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma 20 nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla 25 nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, 5 per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto 10 attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. 15 Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra 20 contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che 25 magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa



l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud2: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Data 13/04/2023

Pag. 1/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle
seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E
INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*,
Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-
107.**

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta
particolarmente pregiata



I.S.I.S.S. MARCO POLO

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: LIIS00200n@istruzione.it - PEC: LIIS00200n@pec.istruzione.it



le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;
Pag. 2/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta,





della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci viverei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.





4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]



Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi,

anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali imprevedute.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *festina lente*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono



proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Articoli dopo le modifiche

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ESAME DI STATO a.s. 2022/2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2022-2023) | | |
|--|---|-------------------|
| Indicatori generali | Descrittori | Punteggio/livelli |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente | 10 /A avanzato |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate | 9 /A |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive | 8 /B intermedio |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari | 7/B |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto | 6*/C base |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione | 5/ D iniziale |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni | 4 non acquisite |
| | Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base | 3 non acquisite |
| | Il testo risulta a trattimancante nella pianificazione e nell'ideazione di base | 2 non acquisite |
| | Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 non acquisite |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali | 10 /A avanzato |
| | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche | 9 /A |
| | Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza | 8 /B intermedio |
| | Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti | 7/B |
| | Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto | 6*/C base |
| | Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione | 5/ D iniziale |
| | Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro | 4 non acquisite |
| | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro | 3 non acquisite |
| | La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti | 2 non acquisite |
| | La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 non acquisite |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico | 10 /A avanzato |
| | Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica | 9 /A |
| | Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso | 8 /B intermedio |
| | Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso | 7/B |
| | Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto | 6*/C base |
| | Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta | 5/ D iniziale |
| | Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso | 4 non acquisite |
| | Lessico spessoripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche | 3 non acquisite |
| | Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria | 2 non acquisite |
| | Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura | 10 /A avanzato |
| | Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura | 9 /A |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti. | 8 /B intermedio |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione. | 7/B |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti | 6*/C base |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico | 5/ D iniziale |
| | Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa | 4 non acquisite |
| | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta | 3 non acquisite |
| | Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistenti | 2 non acquisite |
| | L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti | 10 /A avanzato |
| | Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello | 9 /A |
| | Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali | 8 /B intermedio |
| | Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto | 7/B |
| | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali | 6*/C base |
| | Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale | 5/ D iniziale |
| | Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali | 4 non acquisite |
| | Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali | 3 non acquisite |
| | Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali | 2 non acquisite |
| | Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite |

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

| | | |
|--|--|-----------------|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali | 10 /A avanzato |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali | 9 /A |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite | 8 /B intermedio |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari . | 7/B |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta | 6*/C base |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato | 5/ D iniziale |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia | 4 non acquisite |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati | 3 non acquisite | |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori . | 2 non acquisite | |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |

TIPOLOGIA A

| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
|---|---|-----------------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna . | 10 /A avanzato |
| | Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna. | 9 /A |
| | Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna | 8 /B intermedio |
| | Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna | 7/B |
| | Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna | 6*/C base |
| | Rispetto approssimativo delle richieste della consegna | 5/ D iniziale |
| | Consegna rispettata solo in parte . | 4 non acquisite |
| | Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia | 3 non acquisite |
| | Consegna ignorata in molti elementi | 2 non acquisite |
| Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche | 10 /A avanzato |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza | 9 /A |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche | 8 /B intermedio |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi | 7/B |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali | 6*/C base |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente | 5/ D iniziale |
| | Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso | 4 non acquisite |
| | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato | 3 non acquisite |
| Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti | 2 non acquisite | |
| L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 non acquisite | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa | 10 /A avanzato |
| | Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche | 9 /A |
| | Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche | 8 /B intermedio |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente | 7/B |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta | 6*/C base |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni | 5/ D iniziale |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori | 4 non acquisite |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi | 3 non acquisite |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta | 2 non acquisite |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 10 /A avanzato |
| | Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace | 9 /A |
| | Efficace interpretazione critica ed articolata del testo | 8 /B intermedio |
| | Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione | 7/B |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta del testo | 6*/C base |
| | Interpretazione superficiale del testo | 5/ D iniziale |
| | Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso | 4 non acquisite |
| | Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte | 3 non acquisite |
| Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti | 2 non acquisite | |
| Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 non acquisite | |



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

| TIPOLOGIA B | | |
|--|--|-----------------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi | 12/A avanzato |
| | Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi | 11/A |
| | Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme | 10/B intermedio |
| | Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni | 9/B |
| | Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni | 8/C base |
| | Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste | 7*/C |
| | Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno | 6/D iniziale |
| | Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno | 5/D |
| | Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte | 4 non acquisite |
| | Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte | 3 non acquisite |
| Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi | 2 non acquisite | |
| Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi | 14/A avanzato |
| | Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi | 13/A |
| | Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi | 12/B intermedio |
| | Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi | 11/B |
| | Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi | 10/B |
| | Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi | 9*/C base |
| | Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi | 8/C |
| | Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi | 7/C |
| | Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti | 6/D iniziale |
| | Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 5/D |
| | A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 4/D |
| | Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi | 3 non acquisite |
| Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi | 2 non acquisite | |
| Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali. | 14/A avanzato |
| | Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali. | 13/A |
| | Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente | 12/B intermedio |
| | Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti | 11/B |
| | Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 10/B |
| | Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 9*/C base |
| | Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali | 8/C |
| | Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 7/C |
| | Argomentazione superficiale, imprecisi riferimenti culturali | 6/D iniziale |
| | Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali | 5/D |
| | Argomentazione scarsa, scarni e poco opportuni i riferimenti culturali | 4/D |
| | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti | 3 non acquisite |
| | Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali | 2 non acquisite |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

| TIPOLOGIA C | | |
|---|---|------------------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi. | Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata . | 12/A avanzato |
| | Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata . | 11 /A |
| | Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . | 10 /B intermedio |
| | Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace . | 9 /B |
| | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . | 8 /C base |
| | Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto . | 7* /C |
| | Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva . | 6 /D iniziale |
| | Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva . | 5 /D |
| | Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace . | 4 non acquisite |
| | Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace . | 3 non acquisite |
| Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente). | 2 non acquisite | |
| Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco . | 1 non acquisite | |

| | | |
|--|--|------------------|
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. | 14 /A avanzato |
| | Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati | 13 /A |
| | Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo | 12 /B intermedio |
| | Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza | 11 /B |
| | I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo | 10 /B |
| | I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto . | 9* /C base |
| | L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti | 8 /C |
| | L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro | 7 /C |
| | Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati. | 6 /D iniziale |
| | L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro | 5 /D |
| | Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente | 4 /D |
| | L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati | 3 non acquisite |
| | I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente | 2 non acquisite |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 non acquisite | |



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

| | | |
|--|--|-----------------------------|
| <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> | <p>Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza .Impeccabili i riferimenti culturali.</p> | <p>14 /A avanzato</p> |
| | <p>Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.</p> | <p>13 /A</p> |
| | <p>Originale l'articolazione delle conoscenze .Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali</p> | <p>12 /B intermedio</p> |
| | <p>L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo</p> | <p>11 /B</p> |
| | <p>L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti</p> | <p>10 /B</p> |
| | <p>Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali</p> | <p>9* /C base</p> |
| | <p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.</p> | <p>8 /C</p> |
| | <p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati</p> | <p>7 /C</p> |
| | <p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati</p> | <p>6 /D iniziale</p> |
| | <p>Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti</p> | <p>5 /D</p> |
| | <p>Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti</p> | <p>4 /D</p> |
| | <p>Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati</p> | <p>3 non acquisite</p> |
| <p>Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea</p> | <p>2 non acquisite</p> | |
| <p>Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco</p> | <p>1 non acquisite</p> | |

| | | |
|---|-----------------|---|
| <p>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi _____/100</p> | <p>_____/20</p> | <p>PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100</p> |
|---|-----------------|---|

CLASSE _____ ALUNNO _____

Legenda
LIVELLI

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DSA GENERICI

| CANDIDATO | | CLASSE | | DATA | | -ITALIANO- | |
|---|--|---|-------|---|--|------------|--|
| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt) | Punteggio | DESCRITTORI | Punti | | | | |
| INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coerenza testuale. | 8 Non acquisite | L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti | | | | | |
| | 12 Iniziale | L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili | | | | | |
| | 15 Base | L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili | | | | | |
| | 20 Intermedio | L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate. | | | | | |
| | 24 Avanzato | L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi | | | | | |
| INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura | 6 Iniziale | L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici; del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi | | | | | |
| | 8 Base | Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, i livelli risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche | | | | | |
| | 10 Intermedio | L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi | | | | | |
| | 12 Avanzato | Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone | | | | | |
| | 8 Non acquisite | Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti | | | | | |
| INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 12 Iniziale | Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali | | | | | |
| | 15 Base | Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento | | | | | |
| | 20 Intermedio | Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali | | | | | |
| | 24 Avanzato | L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali | | | | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE | | | / 60 | | | |
| Somma dei punteggi | | PUNTEGGIO IN CENTESIMI | | | | | |
| Tipologia generale + Tipologia A | | _____ /100 | | Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento | | | |
| Tipologia generale + Tipologia B | | _____ /100 | | Punteggio definitivo della prova in ventesimi | | | |
| Tipologia generale + Tipologia C | | _____ /100 | | | | | |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A -ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRIPTORI | Punti |
|---|--------------------|--|-----------------------|
| INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) | 3 Non acquisite | Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta | |
| | 5 Iniziale | Rispetta le consegne in modo parziale | |
| | 6 Base | Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne | |
| | 8 Intermedio | Rispetta correttamente le richieste delle consegne | |
| | 10 Avanzato | Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne | |
| | 3 Non acquisite | Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici | |
| | 5 Iniziale | Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici | |
| | 6 Base | Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti | |
| | 8 Intermedio | Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti | |
| | 10 Avanzato | Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo. | |
| INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | 3 Non acquisite | Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti | |
| | 5 Iniziale | Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica | |
| | 6 Base | Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico | |
| | 8 Intermedio | Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico | |
| | 10 Avanzato | Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici | |
| INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo | 3 Non acquisite | Non interpreta il testo in modo corretto | |
| | 5 Iniziale | Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali | |
| | 6 Base | L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente | |
| | 8 Intermedio | L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali | |
| | 10 Avanzato | L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali | |
| | | | PUNTEGGIO TIPOLOGIA A |



Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B
CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____ **-ITALIANO-**

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRIPTORI | Punti |
|---|--------------------|--|-------|
| INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 3 Non acquisite | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente | |
| | 6 Iniziale | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente | |
| | 8 Base | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali | |
| | 10 Intermedio | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi. | |
| | 14 Avanzato | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente | |
| INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | 3 Non acquisite | I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi | |
| | 6 Iniziale | La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati | |
| | 8 Base | L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente | |
| | 10 Intermedio | L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato | |
| | 13 Avanzato | L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace | |
| INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Non acquisite | L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue | |
| | 6 Iniziale | I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti | |
| | 8 Base | L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette | |
| | 10 Intermedio | L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta | |
| | 13 Avanzato | L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale. | |

PUNTEGGIO TOTAL F. TIPOLOGIA B

/40



Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRIPTORI | Punti | |
|--|---|---|---|--|
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | Non acquisita | L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto | | |
| | 6 Iniziale | L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte | | |
| | 8 Base | L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti | | |
| | 10 Intermedio | L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti | | |
| | 14 Avanzato | L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati | | |
| | INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Non acquisita | L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà | |
| | | 6 Iniziale | L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee | |
| | | 8 Base | L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare | |
| | | 10 Intermedio | L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee | |
| | | 13 Avanzato | L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali | |
| | INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non acquisita | Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata | |
| | | 6 Iniziale | I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato | |
| | | 8 Base | L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati | |
| | | 10 Intermedio | L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati | |
| 13 Avanzato | | L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi | | |
| PUNTEGGIO TIPOLOGIA C | | | /40 | |



GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DSA DISORTOGRAFICI

Griglia di valutazione della prima prova scritta - ITALIANO -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 PT) | Punteggio | DESCRITTORI | Punti |
|--|--|---|-------------|
| INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) | 8 Non acquisite | L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti | |
| | 15 Iniziale | L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili | |
| | 18 Base | L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili | |
| | 23 Intermedio | L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate. | |
| | 30 Avanzato | L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi | |
| INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) | 3 Iniziale | L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi | |
| | 4 Base | Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche | |
| | 5 Intermedio | L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi | |
| INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) | 6 Avanzato | Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone | |
| | 8 Non acquisite | Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti | |
| | 12 Iniziale | Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali | |
| | 15 Base | Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali se pur con differenti livelli di approfondimento | |
| | 20 Intermedio | Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali | |
| 24 Avanzato | L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali | | |
| PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE | | | / 60 |

| | | | |
|----------------------------------|-------------------------------|--|----------|
| Somma dei punteggi | PUNTEGGIO IN CENTESIMI | Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento | _____/20 |
| Tipologia generale + Tipologia A | _____/100 | Punteggio definitivo della prova in ventesimi | _____/20 |
| Tipologia generale + Tipologia B | _____/100 | | |
| Tipologia generale + Tipologia C | _____/100 | | |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A - ITALIANO -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRIPTORI | Punti |
|--|-----------------------|--|-------|
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) | 3 Non acquisite | Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta | |
| | 5 Iniziale | Rispetta le consegne in modo parziale | |
| | 6 Base | Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne | |
| | 8 Intermedio | Rispetta correttamente le richieste delle consegne | |
| | 10 Avanzato | Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne | |
| | 3 Non acquisite | Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici | |
| | 5 Iniziale | Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici | |
| | 6 Base | Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti | |
| | 8 Intermedio | Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti | |
| | 10 Avanzato | Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo. | |
| INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 3 Non acquisite | Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica, che risultano inesatte o assenti | |
| | 5 Iniziale | Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica | |
| | 6 Base | Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico | |
| | 8 Intermedio | Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico | |
| | 10 Avanzato | Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici | |
| | 3 Non acquisite | Non interpreta il testo in modo corretto | |
| | 5 Iniziale | Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali | |
| | 6 Base | L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente | |
| | 8 Intermedio | L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali | |
| | 10 Avanzato | L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali | |
| INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | PUNTEGGIO TIPOLOGIA A | | |
| | /40 | | |



Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B -ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRITTORI | Punti | |
|---|--|--|--|--|
| INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 3 Non acquisite | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente | | |
| | 6 Iniziale | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente | | |
| | 8 Base | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali | | |
| | 10 Intermedio | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi. | | |
| | 14 Avanzato | Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente | | |
| | INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | 3 Non acquisite | I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi | |
| | | 6 Iniziale | La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati | |
| | | 8 Base | L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali, l'uso dei connettivi è pertinente | |
| | | 10 Intermedio | L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato | |
| | | 13 Avanzato | L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace | |
| | INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Non acquisite | L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue | |
| | | 6 Iniziale | I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti | |
| | | 8 Base | L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette | |
| 10 Intermedio | | L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta | | |
| 13 Avanzato | | L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale. | | |
| PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B | | | /40 | |



Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C -ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt) | Livelli | DESCRIPTORI | Punti |
|--|-----------------|---|--|
| INDICATORE 1 | 3 Non acquisite | L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto | |
| | 6 Iniziale | L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte | |
| | 8 Base | L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafazione sono coerenti | |
| | 10 Intermedio | L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafazione sono coerenti | |
| | 14 Avanzato | L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e paragrafazione sono coerenti , appropriati | |
| | | 3 Non acquisite | L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà |
| INDICATORE 2 | 6 Iniziale | L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee | |
| | 8 Base | L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare | |
| | 10 Intermedio | L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee | |
| | 13 Avanzato | L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali | |
| INDICATORE 3 | 3 Non acquisite | Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata | |
| | 6 Iniziale | I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato | |
| | 8 Base | L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati | |
| | 10 Intermedio | L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati | |
| | 13 Avanzato | L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi | |
| | | PUNTEGGIO TIPOLOGIA C | |



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Data 30/03/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tema di
PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.

PRIMA PARTE

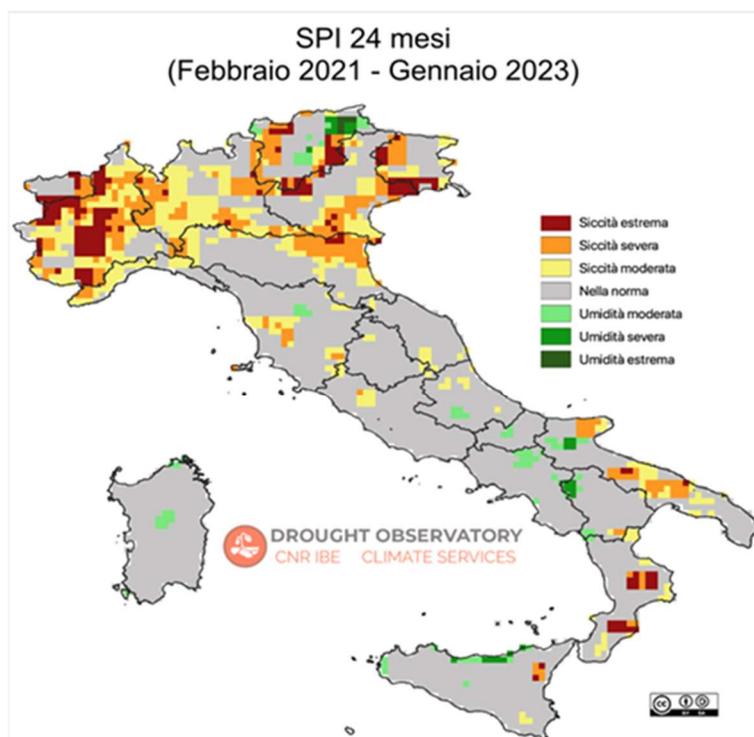


IMMAGINE FORNITA DAL CNR – OSSERVATORIO SICCIÀ

Il candidato, dopo aver brevemente commentato i dati presentati nell'illustrazione, esamini le potenzialità ambientali e produttive di un territorio di sua conoscenza, proponendo e spiegando gli indicatori che ritiene utili per tale analisi con particolare riferimento all'utilizzo sostenibile delle disponibilità idriche.



Proponga una specie arborea o arbustiva, indicando le cultivar più idonee mettendone in luce le potenzialità produttive e commerciali, descriva quindi con dettaglio le tecniche d'impianto da adottare (sesti d'impianto, portainnesti, lavorazioni meccaniche preparatorie e ogni altro aspetto ritenuto di rilievo).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze laboratoriali o in contesti operativi.

- 1) Indicare le possibili soluzioni/proposte in tema di coltivazioni con metodo biologico.
- 2) Illustrare i principi generali della concimazione, mostrando poi le possibili scelte eco-compatibili adottabili nel caso della specie sopra.
- 3) Con riferimento alla coltivazione individuata nella prima parte illustrare le modalità di difesa fitosanitaria, descrivendo le procedure di prevenzione e protezione da adottare nell'uso degli agrofarmaci.
- 4) Descrivere le tecniche generali di potatura, distinguendo tra potatura di allevamento e potatura di produzione, prendendo poi in esame le necessità fisiologiche, colturali e produttive della specie prescelta.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



Data 05/05/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tema di
PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.

PRIMA PARTE

Tavola 2.38 - Volumi irrigui utilizzati dalle aziende per sistema di irrigazione e utilizzazione dei terreni irrigati (volume in migliaia di metri cubi)

| UTILIZZAZIONE DEI TERRENI IRRIGATI | SISTEMI DI IRRIGAZIONE (1) | | | | | Totale |
|---|---|---------------------|------------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
| | Scorimento superficiale ed infiltrazione laterale | Sommersione | Aspersione (a pioggia) | Microirrigazione | Altro sistema | |
| | VALORI ASSOLUTI | | | | | |
| Mais | 960.302,94 | - | 769.206,61 | - | 18.448,57 | 1.747.958,12 |
| Riso | 577.645,84 | 3.834.702,40 | - | - | 2.715,66 | 4.415.063,90 |
| Cereali per la produzione di granella (escluso mais e riso) | 142.417,42 | - | 188.103,51 | - | 18.216,78 | 348.737,71 |
| Legumi secchi | 12.788,49 | - | 13.694,39 | 1.729,69 | 2.334,60 | 30.547,18 |
| Patata | 4.096,81 | - | 21.845,68 | 1.833,79 | 905,76 | 28.682,04 |
| Barbabietola da zucchero | 4.422,27 | - | 54.141,02 | 4.179,75 | 1.185,01 | 63.928,04 |
| Piante tessili | 928,39 | - | 1.921,02 | 928,51 | 132,28 | 3.910,20 |
| Colza e ravizzone | 2.001,67 | - | 1.954,55 | 29,88 | 301,97 | 4.288,07 |
| Girasole | 3.227,31 | - | 15.781,28 | 369,06 | 668,03 | 20.045,68 |
| Ortive in piena aria | 90.948,31 | - | 226.676,64 | 238.314,82 | 18.190,31 | 574.130,08 |
| Mais verde | 313.221,54 | - | 314.930,97 | - | 5.333,14 | 633.485,65 |
| Altre foraggere avvicendate | 266.553,33 | - | 437.314,75 | - | 16.944,34 | 720.812,41 |
| Altri seminativi | 53.004,83 | - | 129.071,70 | 22.970,10 | 14.590,08 | 219.636,71 |
| Vite | 27.855,85 | 1.075,73 | 60.819,73 | 142.873,84 | 7.780,68 | 240.405,84 |
| Olivo per la produzione di olive da tavola e da olio | 60.614,77 | 4.757,33 | 133.489,68 | 170.738,41 | 22.721,18 | 392.321,36 |
| Agrumi | 76.067,99 | 9.916,44 | 362.581,92 | 148.396,52 | 13.248,71 | 610.211,58 |
| Fruttiferi | 120.545,56 | 4.614,21 | 148.050,41 | 319.008,02 | 15.208,69 | 607.426,88 |
| Vivai e altre coltivazioni legnose agrarie | 7.124,61 | 1.024,99 | 14.029,31 | 12.354,44 | 1.130,56 | 35.663,91 |
| Prati permanenti e pascoli | 263.227,61 | 8.628,10 | 78.549,00 | 2.548,02 | 7.292,21 | 360.244,94 |
| Arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole | 32.275,15 | 1.480,50 | 4.754,72 | 2.094,47 | 650,76 | 41.255,60 |
| Totale | 3.019.270,68 | 3.866.199,70 | 2.976.916,87 | 1.068.369,33 | 167.999,32 | 11.098.755,91 |

Fonte: Istat 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010 "Utilizzo della risorsa idrica a fini irrigui in agricoltura"



Il candidato individui, dalla tabella seguente, quali sono le colture che utilizzano maggiori volumi irrigui e con quale sistema di irrigazione.

Facendo poi riferimento ad uno specifico contesto territoriale e ad un'azienda di sua conoscenza, individui e descriva una coltura arborea a sua scelta e ne illustri la tecnica colturale, specificando i semi d'impianto, le cultivar utilizzate, la forma di allevamento e qualsiasi altro dato che ritiene utile per una descrizione completa della specie arborea prescelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze laboratoriali o in contesti operativi.

- 5) Cosa si intende per biodiversità? Il candidato proponga qualche esempio relativo al territorio preso in esame nella prima parte, spiegando quali potrebbero essere i principali interventi per difenderne la biodiversità.
- 6) Illustrare, in successione cronologica, le fasi fenologiche del ciclo annuale della vite.
- 7) Il candidato spieghi ed illustri, facendo eventualmente ricorso anche ad esperienze formative extrascolastiche (stage, tirocini, altre esperienze scuola-azienda) il concetto di sostenibilità applicato alle attività agricole e/o zootecniche.
- 8) Il candidato descriva gli aspetti positivi e le criticità connesse alla raccolta meccanizzata nelle colture arboree, individuando i possibili effetti sulla qualità del prodotto destinato al consumo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PRODUZIONI VEGETALI

CLASSE 5 ... AGRARIO PROF..... ALUNNO.....

| INDICATORI | Punteggi o massimo | Livelli di valutazione | Punteggio dei livelli |
|---|--------------------|---|-----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti il corso di studi | 5 punti | Lo svolgimento denota conoscenza ampia e completa dei contenuti delle discipline | 5 |
| | | Lo svolgimento denota conoscenze sicure dei contenuti delle discipline | 4 |
| | | Lo svolgimento denota conoscenze superficiali dei contenuti delle discipline | 3 |
| | | Lo svolgimento denota diffuse lacune nei contenuti delle discipline | 2 |
| | | Lo svolgimento denota gravi e diffuse lacune sugli elementi base delle discipline | 1 |
| Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione | 8 punti | Comprensione piena delle problematiche; uso autonomo e originale di procedimenti e tecniche | 8 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo e aperto | 7 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo ma limitato | 6 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto noto | 5 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche; uso frammentario di procedimenti e tecniche | 4 |
| | | Comprensione parziale delle problematiche; uso procedimenti e tecniche difficoltoso | 3 |
| Comprensione delle problematiche parziali, uso di procedimenti e tecniche limitato | 2 | | |





| | | | |
|---|-----------|--|---|
| | | Comprensione delle problematiche e uso di procedimenti e tecniche errati | 1 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza degli elaborati tecnici | 4 punti | Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici completamente coerenti | 4 |
| | | Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici parzialmente coerenti | 3 |
| | | Svolge la traccia in gran parte o totalmente; elaborati tecnici non coerenti | 2 |
| | | Svolge la traccia in minima parte; elaborati tecnici non coerenti | 1 |
| Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | 3 punti | Elaborato strutturato e coerente, trattazione originale con linguaggio tecnico pertinente | 3 |
| | | Collegamenti parziali, trattazione lineare ed esauriente, linguaggio tecnico pertinente | 2 |
| | | Elaborato privo di collegamenti e argomentazioni; trattazione confusa, non esauriente, linguaggio tecnico non pertinente | 1 |
| totale | 20 | totale | |

+





GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA BES/DSA
 PRODUZIONI VEGETALI

CLASSE 5...AGRARIO PROF.ALUNNO.....

| INDICATORI | Punteggi o massimo | Livelli di valutazione | Punteggio dei livelli |
|---|--------------------------|--|-----------------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti il corso di studi | 5 punti | Lo svolgimento denota conoscenza ampia e completa dei contenuti di base della disciplina | 5 |
| | | Lo svolgimento denota conoscenze sicure dei contenuti di base della disciplina | 4 |
| | | Lo svolgimento denota conoscenze superficiali dei contenuti di base della disciplina | 3 |
| | | Lo svolgimento denota diffuse lacune nei contenuti di base delle discipline | 2 |
| | | Lo svolgimento denota gravi e diffuse lacune sugli elementi base delle discipline | 1 |
| Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione | 8 punti | Comprensione piena delle problematiche essenziali; uso autonomo e originale di procedimenti e tecniche | 8 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo e aperto | 7 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo ma limitato | 6 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto noto | 5 |
| | | Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso frammentario di procedimenti e tecniche | 4 |
| Comprensione parziale delle problematiche essenziali; uso procedimenti e tecniche difficoltoso | | | |



| | | | |
|---|-----------|---|-------------------------------------|
| | | <p>Comprensione parziale delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche limitato</p> <p>Comprensione delle problematiche essenziali e uso di procedimenti e tecniche errati</p> | <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza degli elaborati tecnici (nei tempi previsti dai PDP)</p> | 4 punti | <p>Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici completamente coerenti</p> <p>Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici parzialmente coerenti</p> <p>Svolge la traccia in gran parte o totalmente; elaborati tecnici non coerenti</p> <p>Svolge la traccia in minima parte; elaborati tecnici non coerenti</p> | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| <p>Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (in relazione a quanto previsto nei PDP)</p> | 3 punti | <p>Elaborato strutturato e coerente, trattazione originale con linguaggio tecnico pertinente</p> <p>Collegamenti parziali, trattazione lineare ed esauriente, linguaggio tecnico pertinente</p> <p>Elaborato privo di collegamenti e argomentazioni; trattazione confusa, non esauriente, linguaggio tecnico non pertinente</p> | <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| totale | 20 | totale | |

